

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA
Prot. 0008145 del 15/05/2024
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

a.s.2023 /24

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a sez. B MAF

**Il coordinatore
Prof.ssa Antonella Marilena Bianchi**

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Tiseo**





INDICE

	Pag.
1. ELENCO DEI CANDIDATI	3
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO	6
4. INDIRIZZO DI STUDI	9
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	19
Continuità dei docenti nel triennio	22
Partecipazione, frequenza e impegno	23
Metodo di studio	24
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali;	25
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	26
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	26
6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	28
7. EDUCAZIONE CIVICA	30
8. CLIL	44
9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	44
10. ORIENTAMENTO	46
11. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	51
12. TESTI DELLE PROVE SIMULATE e GRIGLIE	173



**1. ELENCO DEI CANDIDATI**

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	



2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 03 maggio 2024
 Affisso all'albo il 15 maggio 2024.

Docente coordinatore: Prof. ssa Antonella Marilena Bianchi

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Bianchi Antonella Marilena	
Storia	Bianchi Antonella Marilena	
Inglese	Cecchini Silvia Sostituita dal 26/04/2024 dalla prof.ssa Martini Giulia	
Storia dell'arte	D'Ayala Valva Margherita	
Matematica	Giorgerini Maristella	
Fisica	Morelli Adriano Gaspare	
Filosofia	Carli Michela	
Discipline Audiovisive e Multimediali	Battaglia Maria Grazia	
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Meucci Antonio	
Discipline Pittoriche	Ricci Sabrina	
Laboratorio della Figurazione- Pittura	Ricci Sabrina	
Discipline Plastiche e scultoree	Giani Rebecca	
Laboratorio della Figurazione- Scultura	Giani Rebecca	

come dimostrato non solo dai dati degli esiti e delle prove INVALSI, ma anche dalla vincita di concorsi da parte dei nostri/e alunni/e, feedback e valutazioni delle aziende in cui svolgono Pcto, inserimento nel mondo del lavoro e universitario ed altri indicatori empirici. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Laprogettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione, tramite mobilità e progetti Erasmus docenti e alunni e l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSALDESIGNFORLEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, nonformali, informali sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

La scuola si è impegnata particolarmente sul piano dell'orientamento per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli alunni, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità fare scelte ed affrontare e risolvere i problemi autonomamente e consapevolmente, al fine



di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Come previsto dalla normativa le attività di orientamento curriculare ed extracurriculare sono svolte per almeno 30 ore annue. Delle 30 ore, una parte (circa 10 ore) sono di orientamento di tipo informativo ossia rivolte alla conoscenza dei mestieri/professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado, con i seguenti obiettivi specifici: conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito d'iniziativa), incontrare le opportunità formative del territorio (gestire le informazioni); incontrare il mondo del lavoro (teamwork).

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di P.C.T.O sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

La restante parte (circa 20 ore) è di orientamento formativo consistente in attività curriculari (UDA interdisciplinari/orientative) che mirano a raggiungere le competenze strettamente orientative oltre che competenze trasversali e disciplinari.



4. INDIRIZZO DI STUDI

INDIRIZZO "Liceo Artistico": profilo e finalità

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti; inoltre la realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare il percorso del Liceo Artistico si prefigge anche di:

- sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità conducendo, attraverso uso di strumentazioni e attività disciplinari sperimentate, all'attivazione di un pensiero cognitivo e creativo insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa sia operativa
- ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi. I giovani e il mondo del lavoro richiedono l'acquisizione di linguaggi specifici: le lingue straniere, i linguaggi informatici e multimediali e altri linguaggi espressivi sono oggi fondamentali per corrispondere convenientemente alle attese degli studenti e delle loro famiglie
- valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi. La conoscenza e la pratica dei linguaggi artistici oggetto di studio devono essere potenziate attraverso il collegamento e l'apertura alle forme di comunicazione e ai linguaggi più caratteristici della società attuale (fotografia, cinema, televisione) o più capaci di coinvolgere gli alunni (teatro, fumetto)

- conoscere e impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva con la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storicostilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- saper analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;
- competenze adeguate nell'uso del disegno proiettivo individuando e utilizzando le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato;
- padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

Al termine del percorso liceale lo studente

- dovrà avere una conoscenza approfondita e la capacità di utilizzare una vasta gamma di tecniche, tecnologie, strumenti e materiali tradizionali e contemporanei.
- sarà in grado di approfondire e gestire autonomamente, con un'ottica critica, le procedure progettuali e operative fondamentali della plastica e della scultura. In particolare, sarà in possesso di conoscenze sulla produzione contemporanea e sugli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea.
- avrà competenza nella progettazione e nella creazione di opere scultoree, comprendendo il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, nonché la funzione dell'opera stessa, attraverso un'attenta analisi e gestione dello spazio fisico, compositivo, della superficie, del colore e della luce.



- avrà una completa conoscenza, competenza e pratica delle tecniche e dei materiali necessari per soddisfare le proprie esigenze creative.
- avrà acquisito una completa consapevolezza dell'importanza dell'aspetto estetico e comunicativo della propria produzione.
- avrà una conoscenza approfondita delle tecniche e delle procedure specifiche relative alla scultura, con particolare attenzione ai materiali utilizzati, alle tecniche di lavorazione e alla messa in opera (ad esempio l'utilizzo di perni, la stabilità della struttura e la realizzazione di basamenti adeguati).
- avrà acquisito la capacità di rispettare i tempi prefissati.

4.3 INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.



Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Discipline audiovisive e multimediali

SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative

all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce. E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".

E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing



del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment - considerando inoltre destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Laboratorio audiovisivo e multimediale

SECONDO BIENNIO

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione e post produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc, sono le principali tecniche che lo studente impiegherà per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa, prestando inoltre particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium





QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO Liceo Artistico

PRIMO BIENNIO

	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e geografia	3	3
Matematica*	3	3
Scienze naturali**	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3
Discipline pittoriche	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1
TOTALE	34	34

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

SECONDO BIENNIO

Indirizzo Arti Figurative

DISCIPLINA	3°	4°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia	2	2
Filosofia	2	2
Matematica	2	2
Fisica	2	2
Chimica dei Materiali	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3
Laboratorio della Figurazione - Scultura	3	3
Discipline pittoriche	3	3





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Laboratorio della Figurazione- Pittura	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1
TOTALE	35	35

Indirizzo Audiovisivo- Multimediale

DISCIPLINA	3°	4°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia	2	2
Filosofia	2	2
Matematica	2	2
Fisica	2	2
Scienze naturali	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline Audiovisive e Multimediali	6	6
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1
TOTALE	35	35

QUINTO ANNO

Indirizzo Arti Figurative

DISCIPLINA	5°
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Storia dell'arte	3
Discipline plastiche e scultoree	3
Laboratorio della Figurazione - Scultura	4
Discipline pittoriche	3
Laboratorio della Figurazione- Pittura	4
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1
TOTALE	35



Indirizzo Audiovisivo- Multimediale

DISCIPLINA	5°
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Storia dell'arte	3
Discipline Audiovisive e Multimediali	6
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	8
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1
TOTALE	35

Il CdC ritiene utile informare che gli attuali studenti hanno sperimentato il grosso della DaD quando frequentavano il primo anno. Nell'anno scolastico 2019/2020, infatti, a partire dalla data del 5/03/2020 la classe ha svolto tutte le attività didattiche in modalità a distanza: prima sulla piattaforma Jitsi, poi sulla piattaforma Microsoft Teams. La scuola ha comunque garantito lo svolgimento di almeno il 50% delle ore previste dal curriculum in modalità sincrona; l'impegno dei docenti è proseguito anche in modalità asincrona mettendo a disposizione dei ragazzi, sia sulla bacheca del Registro Elettronico sia sulla piattaforma Microsoft Teams, tutto il materiale didattico necessario (mappe, schemi, video lezioni, appunti) a colmare, per quanto possibile, il vuoto lasciato dalla didattica in presenza. Ancora per un periodo del 1° quadrimestre del secondo anno, questa forma di didattica ha coinvolto gli alunni: l'istituto ha garantito ai discenti almeno venti ore di lezione settimanale, integrate da diversi sportelli pomeridiani nonché dalle ore di sostegno. Nella classe terza, la frequenza in presenza dei singoli alunni è stata disciplinata dalla allora vigente normativa volta al contenimento della pandemia.



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B MAF è una classe articolata che unisce all'indirizzo Arti Figurative quello Audiovisivo Multimediale in diversa proporzione: 16 sono gli alunni del percorso Arti Figurative e 11 quelli dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale. È la prima classe del Liceo Artistico con tale tipologia a sostenere l'Esame di Stato. Il nucleo della classe si è costituito nella terza, che ha riunito, in base alla scelta del percorso, alunni provenienti dalle due sezioni del Liceo Artistico. In terza gli alunni iscritti erano 27, tutti provenienti da questo stesso Istituto, compreso un alunno che aveva optato per un cambiamento di indirizzo (dall'Istituto Agrario al Liceo Artistico). Al termine della terza sono risultati non promossi 2 alunni, entrambi dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale, uno dei quali aveva già interrotto la frequenza durante il corso dell'anno. Nell'a.s. 2022/23 sono state inserite nella classe 5 alunne, 2 di provenienza interna, in quanto ripetenti, e 3 di provenienza esterna (1 da altro Istituto cittadino e 2 da Istituti di altre zone della Toscana). 3 delle suddette alunne seguivano l'indirizzo Audiovisivo- Multimediale e 2 quello di Arti Figurative. Tuttavia 2 di queste non hanno mai iniziato la frequenza ed una terza ha avuto una frequenza frammentaria che poi ha interrotto definitivamente; le rimanenti 2 si sono invece integrate nella classe. Una di esse, del percorso Arti Figurative, ha trascorso un periodo di studio all'estero, a Portsmouth, in Gran Bretagna, e ha sostenuto poi a giugno, dopo il suo rientro in Italia, un colloquio dimostrativo del percorso scolastico svolto. Attualmente gli alunni frequentanti sono 27, 9 maschi e 18 femmine, residenti per poco più della metà a Cecina e per la restante metà provenienti per lo più dalla zona sud e in qualche caso da paesi della zona nord e dell'interno. Per quanto riguarda la presenza di studenti con BES, del gruppo fanno parte 5 studenti/esse con certificazione Legge 104/92 art. 3, comma 1, di cui 3 con percorso ordinario per obiettivi minimi (percorso B), due con quello differenziato (percorso C).

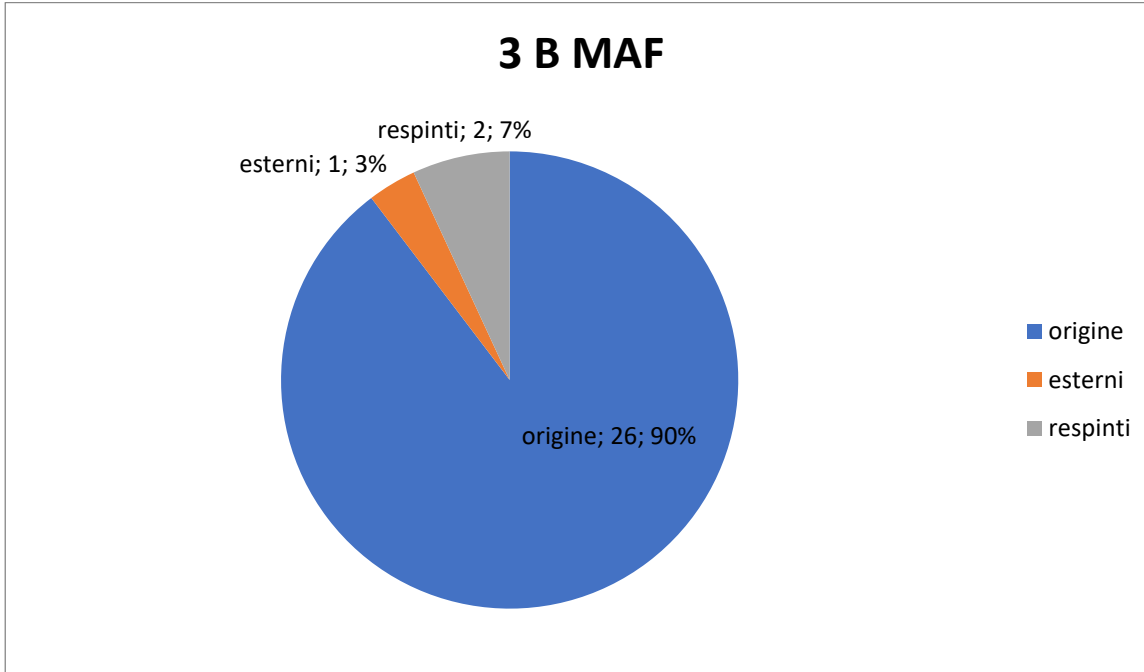
La classe include anche 7 studenti con DSA (legge 170/2010) e una studentessa straniera. Per queste ultime categorie, sono stati predisposti Piani Didattici o Educativi Personalizzati.

Solo una parte della classe si è avvalsa dell'IRC. Un'alunna svolge la materia alternativa.

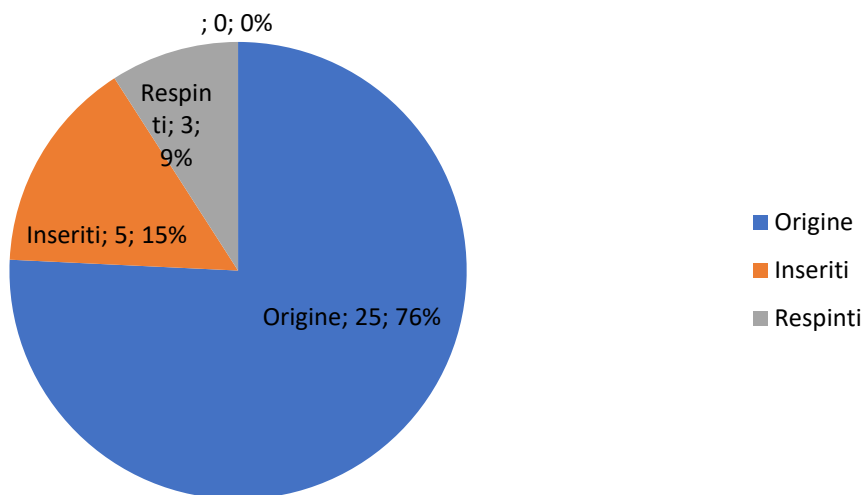
Il gruppo classe ha subito alcune trasformazioni dovute sia ad abbandoni/non ammissioni che ad innesti di alunni provenienti sia da questo che da altri istituti.



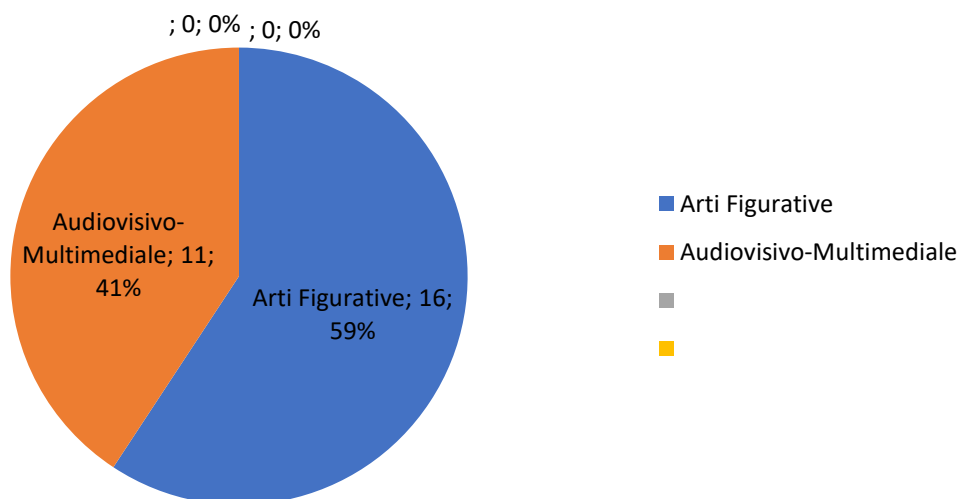
In questo senso, l'anno scolastico più "movimentato" è stato senza dubbio il quarto, come si evince dalle statistiche qui di seguito riportate



4 B MAF



5 B MAF



Materia Alternativa	Lucherini	Lena	Strazzabosco
Sostegno	Brancato	Brancato	Brancato
	Bartolini	Bartolini	Bartolini
	Fiorentini	Fiorentini	Fiorentini
	Simonini	Simonini	Simonini
	Schiazza	Orlandini	
	Sederini		
Educazione Civica	Raiola	Gattavecchi	Gattavecchi

* Durante la classe terza gli alunni dell'indirizzo Arti Figurative non hanno usufruito dell'insegnamento di Discipline Plastiche, tuttavia è stato rispettato il monte orario previsto in quanto le ore settimanali di Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione Pittura sono state portate a 12. Questa implementazione ha permesso l'acquisizione delle competenze previste dal PECUP per l'insegnamento di Discipline Plastiche e Scultoree.

5.2 PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E FREQUENZA

L'attuale classe 5^a B MAF risente della sua composizione eterogenea e della sua storia non completamente lineare, per cui, nonostante gli alunni costituiscano un gruppo abbastanza affiatato, risultano evidenti gruppetti legati alla provenienza territoriale, a amicizie personali, a affinità d'interessi o più semplicemente all'indirizzo scelto. La partecipazione è stata più recettiva che propositiva, forse anche a causa dell'imprinting dato dalla DAD, che è stata la modalità didattica presente nel biennio, ma poiché la classe ha solitamente mantenuto un atteggiamento tranquillo e rispettoso, le lezioni si sono svolte in un clima sereno e di generale attenzione. La frequenza è stata mediamente buona, in vari casi la percentuale di assenze è irrisoria. Da un punto di vista prettamente umano, la classe mostra un panorama eterogeneo: ci sono alunni più riservati e più portati ad interagire nel piccolo gruppo, altri più estroversi e partecipativi, tutti comunque, se stimolati, si sono mostrati aperti al dialogo e interessati ad intavolare una effettiva comunicazione con gli insegnanti, anche al di là di argomenti puramente didattici.

Nonostante permangano vari punti di fragilità, soprattutto nelle materie dell'area comune (migliori sicuramente sono le prestazioni nelle discipline di indirizzo), gli alunni hanno intrapreso un



percorso di crescita che li ha portati ad acquisire una maggiore motivazione e a dare un senso alla scelta di indirizzo attuata. Tale percorso per alcuni è stato lineare, per altri più difficoltoso, ma tutti comunque si sono posti obiettivi di miglioramento.

Le famiglie sono state per lo più attive collaboratrici in questo cammino: consapevoli, interessate al percorso di crescita dei propri figli senza essere invadenti, rispettose del ruolo degli insegnanti, hanno fornito un prezioso supporto per il raggiungimento di risultati positivi. Il livello del profitto si è mantenuto nel corso del triennio sostanzialmente stabile, con una certa prevalenza positiva nelle materie di indirizzo, per quanto generalmente buone siano le potenzialità, non in tutti i casi costantemente supportate da costanza applicativa.

La Classe mostra pertanto un panorama diversificato di impegno e rendimento, non corrispondente alle effettive capacità e potenzialità degli alunni: infatti, accanto ad alunni motivati, che si sono resi protagonisti di uno studio costante ed autonomo, ottenendo risultati più che buoni, ce ne sono altri che, pur dotati di buone potenzialità, hanno lavorato in maniera più incostante, ma hanno tuttavia ottenuto con un maggiore impegno buoni risultati ed altri ancora che hanno lavorato al limite delle loro capacità per poter migliorare il proprio profitto.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggior parte degli alunni, che nella quasi totalità hanno mostrato interesse e impegno per recuperare le insufficienze riportate. Permangono tuttavia difficoltà nell'autonomia espositiva, nell'uso di una terminologia specifica a livello soprattutto scritto, mentre decisamente migliore è il livello dell'esposizione orale.

5.3 METODO DI STUDIO

L'autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze è riconducibile all'impegno dimostrato. Ad oggi, non tutti gli alunni hanno mostrato di aver acquisito un metodo di studio trasferibile ad altri ambiti conoscitivi, con adeguata consapevolezza nell'affrontare problemi e argomenti diversi. Parte della classe non è andata oltre uno studio mnemonico e un apprendimento strettamente scolastico.

5.4 METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In linea con gli obiettivi previsti dal PTOF e con la programmazione didattica, i docenti si sono proposti di far pervenire gli alunni ad un grado di formazione idoneo per favorire la loro crescita e lo sviluppo della personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito di specializzazione.

Per un maggior coinvolgimento, affinché gli alunni potessero acquisire le suddette abilità di analisi, sintesi, deduzione e autonomia nel lavoro scolastico, i docenti hanno spesso integrato la lezione frontale, che rimane momento significativo del dialogo educativo, con azioni di ricerca, discussione, lezioni partecipate, lavori di gruppo e assegnazione di compiti di realtà. In particolare, al fine di migliorare l'autonomia e le competenze del lavorare in gruppo, gli alunni sono stati coinvolti in specifici progetti già a partire dal terzo anno, che hanno permesso loro di "imparare facendo" in contesti extra-scolastici. A seguito di tali progetti, una parte degli alunni ha evidenziato evidenti progressi sul piano formativo che, a loro volta, hanno contribuito a rafforzare l'autostima, a migliorare le capacità relazionali e le capacità di progettare e lavorare sia in gruppo che in modo autonomo.

Per quello che riguarda la metodologia, tutti i docenti, sia pur con le ovvie peculiarità delle singole discipline, hanno attuato criteri di gradualità negli interventi, accompagnati da continue verifiche formative dei discenti (in tal senso, si rimanda agli allegati A di questo documento) ed effettuando un congruo numero di verifiche sommative. È stato infine sempre garantito il recupero in itinere per tutte le discipline.



5.5 SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte/pratiche				X	
Capacità espositive orali				X	
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica			X		
Saper lavorare in gruppo				X	
Saper rispettare le regole					X

5.6 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola:

5.7 Griglia di valutazione comune

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e





			consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico





<p>Eccellente (10)</p>	<p>Complete, approfondite, coordinate e personalizzate</p>	<p>Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza</p>	<p>Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate</p>
-------------------------------	--	---	---

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Premessa:

Gli alunni hanno iniziato le attività extra-curricolari e di PCTO a partire dal terzo anno. Le note restrizioni dovute alla pandemia hanno però fatto sì che diverse di queste iniziative venissero svolte mediante DaD. Queste attività hanno sicuramente contribuito a migliorare le competenze dei partecipanti, oltre che a rappresentare una apprezzata fase di orientamento.

Qui di seguito si riportano le iniziative proposte nel triennio finale o svolte anche da solo qualche alunno.

6.1 Attività integrative proposte nel triennio

- Corso HACCP
- Corso Sicurezza
- Visita guidata a Firenze (Terzo Anno)
- Visita guidata a Roma
- Visita al Parlamento Europeo a Strasburgo (partecipazione di alcuni studenti) (Quarto Anno)
- Incontro con Associazione IAIA (Quinto Anno)
- Incontro con referenti REA “
- Incontro con AVIS “
- Incontro con Forze dell’Ordine “



- Incontro con Centro per l'Impiego (Quinto Anno)
- visita d'Orientamento all'Accademia di Belle Arti di Firenze
- Incontri ITS "

Indirizzo Audiovisivo- Multimediale:

- Incontro con Filippo Ulivieri (Elementi del Kubrickiano, ovvero: cosa ha di speciale questo Kubrick?)
- Incontro con il fotografo Giacomo Sini e con il giornalista Dario Antonelli, esperti in reportage in area mediorientale.

Indirizzo Arti Figurative:

Premiazione Progetto "Casale racconta"

6.2CORSI P.C.T.O.

Anno Scolastico	Nome progetto /iniziativa
2021-22	<p>Intera classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Travel Game Barcellona • "La Bottega d'Arte" (I mestieri del teatro) in collaborazione con il Teatro De Filippo di Cecina. 10 incontri sia online, tramite la piattaforma Google Meet, che in presenza presso la sede del suddetto teatro • Piano Estate <p>Indirizzo Audiovisivo Multimediale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • APIDGE grafica • Corso videomaking M. Mura <p>Indirizzo Arti Figurative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cavalli e cavalletti • Laboratorio di incisione • Illustrazioni per Convivio Editore
2022-23	<p>Intera classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro formativo con la FEDERAZIONE MAESTRI del LAVORO • Travel Game Sicilia • Stage nella Biblioteca Comunale di Cecina



	<p>Indirizzo Audiovisivo Multimediale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapori e colori- Guardistallo • Helix Pictures • Corso Bagnino • Partecipazione bozzetto Guardistallo <p>Indirizzo Arti Figurative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animazione Biblioteca • Realizzazione di un Murales per il Comune di Guardistallo
2023-24	<p>Intera classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro formativo con la FEDERAZIONE MAESTRI del LAVORO • Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera <p>Indirizzo Arti Figurative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un murales per il Comune di Cecina • Attività di sperimentazione di tecniche espressive e di tutoraggio verso alunni delle scuole medie • Attività volta alla conoscenza del lavoro che si svolge in biblioteca

La documentazione relativa al PCTO svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

7. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta

7.2 ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti. Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale.

7.3 METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

7.4 LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere

coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

7.5 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE





L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
---	---	---

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri In positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato



ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

GRIGLIADI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

COMPETENZE CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI	
IMPARARE E ADIMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

				modo efficace il proprio lavoro.	
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità	
			Livello base non raggiunto		





PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti; stabilire obiettivi significativi; valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo; verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.





				Livello base non raggiunto
COMUNICAZIONE CARE (competenza alfabetica funzionale)	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
				Livello base non raggiunto





COLLABORARE PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: comprendere diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	di Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			quale è inserito
			6 L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individual strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; Individual strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
				Livello base non raggiunto





INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo analogie e differenze cause ed effetti, relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-Tecnologico Asse storico-sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
---	--	---	----	--



		9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
		8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
		7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
		6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
		Livello base non raggiunto	

7.6 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO LICEO ARTISTICO (Arti Figurative- Audiovisivo Multimediale)

CLASSEQUINTA

Nuclei tematici					
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. Ore
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia e Religione	X	X		6
Organi Costituzionali Unione Europea	Diritto	X			10
Dibattito sulla distruzione dei monumenti	Storia dell'arte		X		4
Educazione alla democrazia	Discipline pittoriche Laboratorio della Figurazione		X	X	4



Nuclei tematici					
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. Ore
	Pittura Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura Discipline Multimediali Laboratorio audiovisivo e multimediale				
Benessere fisico	Fisica		X		2
Diritti Umani	Lingua straniera		X		3
La discriminazione di genere	Filosofia	X		X	2
Digitale e media	Matematica			X	1
La Carta olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	Scienze motorie e sportive	X		X	2
					34

8. CLIL

Ai sensi della normativa che prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento



dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL” nella classe è stato attivato il seguente percorso:

La disciplina non linguistica, come da normativa, è stata individuata dal Consiglio di classe nella storia dell'arte ed insegnata in lingua inglese dalla prof.ssa Margherita D' Ayala Valva in possesso delle necessarie competenze linguistiche.

Uda: The Victorian Age: World's Fairs ; William Morris & the Arts&Crafts; The Prerafaelites.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Uomo e natura

Il viaggio, l'esilio e la distanza

Diritti e libertà

Crisi e cambiamenti

La comunicazione

Differenze di genere

Il lavoro

L'immagine

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline.

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.

10. ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, sono stati attuati dai docenti orientatori interventi personalizzati; il Consiglio di Classe ha inoltre approntato la seguente Unità Didattica, che è stata svolta dalle discipline presenti.

1. TITOLO UDA	LA SCELTA	
2. CRITERI	Rilevanza	L'argomento scelto ha lo scopo di far capire agli alunni l'importanza di scegliere, di fronte alle piccole o grandi situazioni che la vita presenta, in modo critico e consapevole per la costruzione di un proprio futuro. L'argomento risulta quindi di rilevanza sia ai fini di un futuro percorso di studi che per un percorso lavorativo in piena libertà e senza condizionamenti.*
	Problematizzazione	*Trattare l'argomento in maniera tale da stimolare una personalizzazione ed una attualizzazione nel vissuto personale
	Storicizzazione	*Comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio- temporali
	Ibridazione	*Orientare all'interdisciplinarietà
	"Percorribilità" dei saperi	*Trasferire i saperi in un ambito operativo
3. DESTINATARI	Classe 5 B MAF	
4. MONTE ORE COMPLESSIVO	Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche. Indicativamente circa 20 ore	
Azione AgAPAttri5. COMPETENZE	1. COMPETENZE ORIENTATIVE	
	<input type="checkbox"/> Competenza di pensiero sistemico	
	<input type="checkbox"/> Competenza di previsione	



<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero critico
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di auto-consapevolezza
<input checked="" type="checkbox"/> Flessibilità
<input checked="" type="checkbox"/> Mentalità orientata alla crescita
<input type="checkbox"/> Pensiero critico
<input type="checkbox"/> Gestione dei processi di apprendimento
<input checked="" type="checkbox"/> Senso del futuro
<input type="checkbox"/> Adattabilità
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Pensiero esplorativo
2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza
<input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza collaborativa
<input type="checkbox"/> Altro
3. GREEN COMP
<input type="checkbox"/> Attribuire valori alla sostenibilità
<input type="checkbox"/> Difendere l'equità
<input type="checkbox"/> Promuovere la natura
<input type="checkbox"/> Definizione del problema
<input type="checkbox"/> Agentività politica
<input type="checkbox"/> Azione collettiva
<input type="checkbox"/> Iniziativa individuale
<input type="checkbox"/> Altro
4. COMPETENZE DISCIPLINARI
Saper comprendere le proposte testuali e operative delle varie discipline
Saper utilizzare e consolidare il linguaggio specifico delle varie discipline
Saper esprimere in gruppo le aspettative rispetto al proprio futuro
Acquisire capacità di scelta più consapevoli rispetto alle proprie risorse personali
Stabilire relazioni, organizzare autonomamente le conoscenze e le



	procedure acquisite in modo interdisciplinare e personale.	
6. SAPERI	Conoscenze	Abilità
	<p>ASSE dei LINGUAGGI</p> <p>ITALIANO: L'ALLEGRIA di Ungaretti</p> <p>INGLESE: Joyce, EVELINE</p> <p>DISCIPLINE PITTORICHE e PLASTICHE: Scelta di elaborati personali per una presentazione ad una galleria</p> <p>DISCIPLINE AUDIOVISIVE e MULTIMEDIALI: Psicologia del colore nei film: le scelte nei costumi e nell'illuminotecnica</p> <p>STORIA dell'ARTE: La scelta come partecipazione politica: Manifestazione interventista di BALLA e GUERNICA di Picasso</p>	<p>Saper orientarsi su opportunità professionali prossime e future e su scelte affettive e relazionali</p> <p>Saper organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare, critico e personale.</p>
	<p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>STORIA: la RESISTENZA</p> <p>FILOSOFIA: Kierkegaard, La scelta</p>	<p>Saper orientarsi su opportunità professionali prossime e future e su scelte affettive e relazionali</p> <p>Saper organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare, critico e personale.</p>





Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
1.BRIEFING	Presentazione del materiale informativo ed esplicitazione della consegna	Materiale cartaceo e on line	Schemi, sintesi e riflessioni scritte	Partecipazione e interesse dimostrato Qualità , originalità e correttezza tecnica del prodotto	Osservazione in itinere con valutazione del processo Verifica finale:Compito di realtà con valutazione del prodotto	1 ora
2.BRAIN STORMING	Discussioni	Appunti e schemi				1 ora
3.PROPOSTA di TESTI	Lettura dei testi	Libri Fotocopie				6 ore
4. ANALISI, RIFLESSIONE e PROBLEMATIZZAZIONE	Comprensione e interpretazione del testo					4 ore
5. PRODUZIONE di un elaborato	Attività laboratoriali	Software Adobe				8 ore





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	e	Power Point Attrezzature fotografiche				
--	---	--	--	--	--	--



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: Antonella Marilena Bianchi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un testo letterario in prosa e in poesia Saper inquadrare opere e autori nell'opportuna cornice storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della letteratura europea tra Ottocento e Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi esprimere in forma orale e scritta in maniera chiara e corretta in varie tipologie di testo. Saper individuare in un testo letterario in prosa e in poesia del periodo considerato gli elementi qualificanti dell'ideologia dell'autore, della corrente letteraria, dell'epoca di riferimento ricollegandoli al contesto storico culturale Saper esprimere 	<p>Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria <i>Le occasioni della letteratura</i>, Vol 3, Pearson, Paravia</p> <p>MODULO 1: :Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento <u>L'età postunitaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il contesto politico-economico e sociale (pag 4-7) ✓ Le ideologie (pag 10-11) ✓ Gli intellettuali (pag 14-15) ✓ La lingua e i fenomeni letterari (pag 16-19) <p>Il Naturalismo francese (pag 65)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert ✓ Note biografiche (pag 69-70) ✓ Caratteristiche e trama del romanzo <i>Madame Bovary</i> (pag 70-71) <p>Testi: da Madame Bovary: <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i> pag.72</p> <ul style="list-style-type: none"> • Émile Zola ✓ Note biografiche e le opere (pag 77) <p>Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (pag 82-84)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga ✓ Note biografiche e le opere (pag 90-93) ✓ La poetica e la tecnica narrativa (pag



			<p>da <i>I fiori del male</i> Corrispondenze (pag 192-193)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>L'albatro</i> (pag.196-195) ✓ <i>Spleen</i> (pag 196-198) • Arthur Rimbaud • <i>Vocali</i> pag.204 <p>- Il romanzo decadente (pag 210)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde ✓ Note biografiche e le opere (pag 216) • Testi: da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> "Un maestro di edonismo" (pag 217-220) <p>MODULO 2 : GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita p. 280 La visione del mondo e la poetica p. 284-86 L'ideologia politica p.292-294 I temi e le soluzioni formali p. 295-300 Le raccolte poetiche p.300</p> <p>Testi: Da: <i>Il fanciullino</i> p. 287 Una poetica decadente p. 287 Da: <i>Miricae</i> p. 301</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arano p. 302 - X Agosto p. 304 - L'assiuolo p. 307 - Temporale p. 311 - Novembre p. 313 - Il lampo p. 315 <p>Da <i>Primi poemetti</i> p. 317</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italy p.319 <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i></p>
--	--	--	---



			<p>497</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> p. 507</p> <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione della nuova identità e la sua crisi p. 511 <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> p.528</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessun nome p.531 <p>Da <i>Sei personaggi in cerca d' autore</i> p.242-243</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio p.557 <p>MODULO 5:</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>La vita p.404</p> <p>La cultura di Sevo p.410</p> <p>Le prime opere p. 414-420</p> <p>La coscienza di Zeno p.428-433</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>Senilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ritratto dell'inetto p.424 <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fumo p. 436 - La morte del padre p. 441 - La salute "malata" di Augusta p.450 - Un affare commerciale disastroso p.456 - La profezia di un'apocalisse cosmica p.463 <p>MODULO 6:</p> <p>QUADRO STORICO LETTERARIO DEL</p>
--	--	--	---



			<p>L'allegria p. 685</p> <p>Il Sentimento del tempo p.705</p> <p>Il dolore e le ultime raccolte p. 710</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il porto sepolto p. 692 - Fratelli p. 694 - Veglia p. 695 - I fiumi p. 697 - San Martino del Carso p. 700 - Mattina p. 703 - Soldati p.704 <p>Da <i>Il sentimento del tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'isola p.708 <p>MODULO 8: EUGENIO MONTALE</p> <p>La vita p. 728</p> <p>Ossi di seppia p.732</p> <p>Il "secondo" Montale: Le occasioni p. 749</p> <p>Il "terzo" Montale : La bufera e altro</p> <p>p. 756</p> <p>Le ultime raccolte p. 761</p> <p>Testi:</p> <p>Da: <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I limoni p. 738 - Non chiederci la parola p. 741 - Merigiare pallido e assorto p. 743 - Spesso il male di vivere p. 745 - Cigola la carrucola nel pozzo p. 748 <p>Da <i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non recidere, forbice,
--	--	--	---



			<p>quel volto p.751</p> <p>- La casa dei doganieri p. 753</p> <p>Da <i>Satura</i> p.436</p> <p>- Caro piccolo insetto p.763</p> <p>MODULO 9: UMBERTO SABA</p> <p>La vita p. 650 Il Canzoniere p. 654</p> <p>Testi: Da:<i>Il Canzoniere</i></p> <p>- La capra p. 664 - Città vecchia p.667 - Amai p.669</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sapersi esprimere correttamente, saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria, saper cogliere i temi e i messaggi del testo	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della letteratura europea tra Ottocento e Novecento 	<p>Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale</p> <p>Saper operare una sintesi dei contenuti</p> <p>Riconoscere le tematiche principali del testo</p>	<p>Quadro storico –letterario tra Ottocento e Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri del positivismo e delle correnti letterarie del naturalismo e del verismo - Linee essenziali della biografia e della poetica di G. Verga - Lettura e comprensione della novella <i>Rosso Malpelo</i>



			<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri del decadentismo: simbolismo e estetismo - Baudelaire: “L’albatro” <p>G.Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L’ideologia e la poetica - “X Agosto”; “Lavandare”; “Novembre” <p>G. D’Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L’ideologia e la poetica - Da Il piacere: “Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli” - Da Laudi: “ La pioggia nel pineto” <p>L.Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L’ideologia e la poetica
--	--	--	--



			<ul style="list-style-type: none"> - Pirandello narratore: Il treno ha fischiato - Caratteri e novità del teatro pirandelliano <p>I.Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali e la poetica - Da La coscienza di Zeno: Il fumo”, “La morte del padre” , “La profezia di un’apocalisse cosmica” <p>Quadro storico-letterario del Novecento</p> <p>Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: futurismo, crepuscolarismo; l’ermetismo</p> <p>G.Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L’ideologia e la poetica <p>Da L’Allegria: Veglia, San</p>
--	--	--	---



			<p>Martino del Carso, I fiumi, Fratelli</p> <p>E. Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica <p>Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere, I limoni</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo adeguato i contenuti presentati	La mafia nelle sue origini e nella sua evoluzione presentate da Pietro Grasso nelle sue "Lezioni di mafia" La cupola Donne e mafia	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo semplice, ma chiaro i contenuti proposti	Sapere che cosa si intenda per mafia e quale sia il ruolo delle donne nel contesto mafioso	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi

<p>Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo</p>	<p>Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative scritte e orali</p>
--	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mantenuto, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento di generale partecipazione e interesse durante le spiegazioni, mostrandosi aperta e pronta al dialogo e lasciandosi generalmente coinvolgere dalla materia. Offre un panorama diversificato in quanto a impegno e rendimento, in certi casi non corrispondente alle reali potenzialità degli alunni: alcuni, fortemente motivati, non hanno mostrato cedimenti nell'impegno e sono stati di esempio e riferimento per la classe, altri hanno lavorato al limite delle loro possibilità, ottenendo buoni risultati ed altri ancora, non sorretti da adeguata motivazione, si sono affidati ad una preparazione più mnemonica o hanno lavorato in modo incostante, senza sfruttare completamente le proprie potenzialità. In qualche sporadico caso, la situazione è ancora tuttavia problematica per disorganizzazione nel metodo di studio o per mancanza di impegno. Mediamente raggiunti quindi gli obiettivi della disciplina, per quanto pochissimi siano i casi di eccellenza. Rimane in qualche caso una certa discrepanza tra esposizione scritta e orale: a fronte di una preparazione accurata, decisamente migliore la seconda, poiché la produzione scritta non sempre è sorretta da chiarezza e correttezza sintattica e talora si mostra carente di approfondimento e originalità. I testi in programma sono stati puntualmente analizzati dal punto di vista contenutistico e stilistico e le verifiche orali hanno sempre avuto come momento privilegiato il testo. Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state proposte le tipologie approntate per il Nuovo Esame di Stato, che hanno permesso di saggiare le abilità degli alunni.



SCHEDA INFORMATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: Antonella Marilena Bianchi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



Competenze	Capacità	Conoscenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper relazionare usando un lessico specifico ▪ Interpretare, utilizzare e produrre schemi tabelle e grafici ▪ Schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare fatti storici al contesto e porli in relazione ▪ Interpretare un documento o un testo storiografico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire conoscenze specifiche del modulo 	<p>Testo: De Vecchi-Giovanetti, “La nostra avventura-Il Novecento e la globalizzazione”, vol.3, ed.scolastiche Bruno Mondadori</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ MODULO 1:La Prima Guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica • La prima guerra mondiale p.34-60 • La Rivoluzione russa e la nascita dell’Unione Sovietica p.64-76 • Il primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso p.103-107



			<ul style="list-style-type: none"> • Il dopoguerra nell'Europa centrale appunti • La crisi della Germania e la Repubblica di Weimar p.147-149 • Lo sviluppo degli Stati Uniti negli anni Venti p.131-133 <p>MODULO 2: L'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fascismo p.109-127 • Regimi autoritari in Europa p.102-104 • Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 p.134-137 • Il New Deal p.139-142 • Hitler e il nazismo
--	--	--	---



			<p>p.151-162</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola p.163-166 • Stalin al potere p.78-81 <p>MODULO 3: La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le premesse della guerra p.171 e appunti • La seconda guerra mondiale p.172-179 • Il Nuovo Ordine Nazista e la Shoah p.180-185 • 1943: l'Italia divisa p.189-190 • La Resistenza e la liberazione p.192-196 <p>MODULO 4:II Secondo</p>
--	--	--	--



			<p>dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le eredità della guerra p.219-221 • Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica p.223-231 • L'economia nel dopoguerra appunti • L'Europa, gli USA e la svolta degli anni Sessanta (sintesi) • Il '68 e la crisi degli anni Settanta (sintesi) • La guerra del Vietnam (sintesi)
--	--	--	---



OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper sintetizzare un fatto storico, saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento	Acquisire conoscenze specifiche del modulo	Conoscere la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Mod. 1: La Grande guerra come svolta storica - Le cause e gli schieramenti - L'entrata in guerra dell'Italia - La svolta del 1917 e la riv. russa - I trattati di pace - Il dopoguerra In Italia e in Germania <p>Mod. 2: L'età dei Totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi economica del '29 e il New Deal - Il concetto di totalitarismo - Il fascismo: dal movimento al partito - La marcia su Roma e le leggi



			<p>fascistissime</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pol. economica e la pol. estera - Il nazismo: ideologia e la pol. razziale - L'ascesa al potere di Hitler - La politica economica di Hitler <p>Mod. 3: La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause e gli schieramenti - L'entrata in guerra dell'Italia - I fronti della guerra e la conclusione - La Resistenza e la liberazione <p>Mod. 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze: il bipolarismo; la
--	--	--	---



			<p>guerra fredda; la coesistenza pacifica</p> <p>- Le organizzazioni internazionali</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo adeguato i contenuti presentati	<p>La mafia nelle sue origini e nella sua evoluzione presentate da Pietro Grasso nelle sue "Lezioni di mafia"</p> <p>La cupola</p> <p>Donne e mafia</p>	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper esporre in modo semplice, ma chiaro i contenuti proposti	Sapere che cosa si intenda per mafia e quale sia il ruolo delle donne nel contesto mafioso	Comprendere la complessità del fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato



Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Lavori di gruppo	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Didattica su misura: recupero, potenziamento	Verifiche sommative scritte e orali
Uso di parole-chiave e schemi	
Libro di testo	

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA:

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mantenuto durante l'anno un atteggiamento di generale partecipazione, dimostrando un discreto interesse per la disciplina, e si è lasciata coinvolgere dalle dinamiche storico-politiche del '900, di cui ha riconosciuto l'importanza per la comprensione dell'attualità. Nella trattazione degli argomenti si è insistito sui rapporti di causa- effetto e su parallelismi e differenze tra le varie situazioni, sempre comunque sottolineando l'importanza della storia come *magistra vitae* del suo studio come mezzo per riconoscere e assimilare valori universalmente validi. Per quanto permangono in alcuni casi difficoltà espositive e rielaborative, il livello delle conoscenze di base è soddisfacente. Risulta tuttavia evidente una differenziazione tra alunni più motivati e interessati alla materia, che hanno ottenuto un profitto decisamente buono e hanno sviluppato buone capacità di collegamento e correlazione, grazie ad una costante applicazione, a una maggiore determinazione e a maggiori capacità critiche ed altri, che hanno incontrato difficoltà nell'organizzazione e nello studio, ma, perseguendo obiettivi di miglioramento e grazie ad un maggiore impegno, sono progressivamente riusciti a conseguire risultati positivi.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

DOCENTE: Margherita d' Ayala Valva

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
------------	------------	---------	-----------



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- **LICEO ARTISTICO** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marzucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'arte nel suo contesto. Particolare attenzione viene posta alla geografia dell'arte, per sviluppare una competenza interdisciplinare nel trattare gli artisti, gli spostamenti, le influenze con attenzione ai diversi contesti storico-culturali, anche in previsione del colloquio dell'esame di stato • Usare il lessico specifico storico-artistico nel definire gli oggetti e i monumenti • Riconoscere i 	<ul style="list-style-type: none"> • educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato • abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze • Acquisire le conoscenze di storia e contesto, 	<ul style="list-style-type: none"> • Schematizzare i contenuti con mappe concettuali personalizzate a seconda del proprio metodo di studio • Cogliere i contenuti essenziali di una lezione passando dal codice parlato a quello scritto • Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza avuta nelle discipline pratiche 	<p>Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Francia del secondo Ottocento, la Parigi di Hausmann: il contesto. • Courbet, il Realismo. <i>Gli spaccapietre; Funerali a Ornans; L'atelier.</i> • Fattori (<i>Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri</i>) e i Macchiaioli. • Manet, la <i>Colazione sull'erba, l'Olympia</i>, il viaggio in Spagna, il Giapponismo (<i>Ritratto di Zola</i>). • L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista (<i>Impression, soleil levant</i>). Gli anni della maturità e della fortuna del mercato impressionista. Le serie della cattedrale di Rouen.
---	--	--	--





<p>tratti distintivi di un'opera imparando a farne l'analisi iconografica,</p> <p>tecnica, stilistica sulla base di una scheda data</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un'opera d'arte in maniera corretta dal punto di vista iconografico, iconologico e storico-sociale Confrontare le opere per comprenderne le specificità Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse epoche e contesti sapendo enucleare 	<p>caratteristiche, opere esemplificative dell'arco cronologico che</p> <p>va dal Primo Ottocento in Europa ai giorni nostri.</p>	<p>artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Attribuire un'opera non precedentemente studiata: <p>saperla collocare all'interno di una corrente e di un contesto storico-artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Degas: il ritorno al disegno: <i>La famiglia Bellelli; Ballerine; L'assenzio.</i> L'impressionismo in scultura, l'anti-statua: Medardo Rosso: <i>Ecce puer, Bambino ebreo.</i> Percorso nella scultura tra '800 e '900: dalla statua-monumento ottocentesco a Medardo Rosso, Boccioni, Calder. La fotografia: dal dagherrotipo al fotodinamismo. <p>Modulo 2 (con metodologia CLIL): The turn of the Century</p> <ul style="list-style-type: none"> The Preraphaelites: J.E. Millais, <i>Christ in the house of his parents;</i> D.G. Rossetti, <i>Ecce Ancilla Domini.</i>
--	---	---	---



<p>analogie, differenze, interdipendenze</p>			<ul style="list-style-type: none"> Worlds' Fairs: Taste, Design and National Identity from the Exhibition at Crystal Palace to the turn-of-the-century Time.Reform and Utopia: the Arts & Crafts Movement. William Morris: the textiles, Kelmscott Press; the Arts&Craft interior design. <p>Modulo 3: II Postimpressionismo, la Belle Epoque</p> <ul style="list-style-type: none"> Cézanne, la costruzione del quadro. <i>La casa dell'impiccato; La montagne Sainte Victoire, I giocatori di carte.</i> Gauguin, il Primitivismo, il rapporto con van Gogh, le muse d'oltremare: <i>Autoritratto con Cristo</i>
--	--	--	---





			<p>giallo; <i>Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • van Gogh, il percorso, la tecnica: <i>I mangiatori di patate; La casa gialla; Autoritratti; La camera di Vincent ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</i> • Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoimpressionismo. <i>Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i> • Il Divisionismo italiano. • Pellizza da Volpedo: <i>da Fiumana a Il Quarto Stato</i> • L'Art Nouveau. Toulouse-Lautrec: <i>i manifesti; Ballo al Moulin Rouge.</i> Loie Fueller e la danza
--	--	--	---





			<p>serpentinata. Klimt e la Secessione Viennese: il Palazzo della Secessione; Il fregio di Beethoven.</p> <p>Modulo 4: Le Avanguardie Storiche e il Ritorno al Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa degli imperialismi e dei regimi: il contesto storico-politico. • Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa • Picasso e il Cubismo. Fasi del Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadi del periodo blu e del periodo rosa; <i>l'art nègre</i>, <i>Lesdemoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; • <i>Natura morta con sedia impagliata</i>,
--	--	--	--





			<p>l'assemblaggio; <i>Donne che corrono sulla spiaggia; Il flauto di Pan; Guernica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo. I <i>Fauves</i> e Matisse in risposta a Picasso: André Derain, <i>Asciugatura delle vele</i>; Matisse, <i>Ritratto di Madame Matisse; La gioia di vivere; La danza</i>; die Brücke, Kirchner, <i>Manifesto per la mostra 1910, Strada a Berlino.</i> • Il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, le parole in libertà, il Manifesto dei pittori futuristi. Boccioni: il ciclo degli <i>Stati d'animo</i> nelle due versioni; <i>La città che sale, Elasticità, Forme uniche della continuità nello spazio; Donna+casa+luce.</i> Balla: <i>Bambina che corre sul balcone e Dinamismo di un cane al</i>
--	--	--	---





			<p><i>guinzaglio e la cronofotografia; La mano del violinista;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Carrà: <i>Manifestazione interventista.</i> • L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro; Lo spirituale nell'arte; <i>Primo acquerello astratto</i>, l'insegnamento al Bauhaus); Mondrian (Da <i>Albero rosso a Composizione 10 in bianco e nero</i>) • Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il <i>ready made: Fontana, LHOOQ.</i> • Il Surrealismo. Magritte, <i>Il tradimento delle immagini; La condizione umana.</i> Dalì, il metodo paranoico-critico: <i>La persistenza della memoria.</i>
--	--	--	--





			<ul style="list-style-type: none"> • La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i>; <i>Le Muse inquietanti</i>; Carrà, <i>La musa metafisica</i>. • Il Bauhaus in architettura e nel design: Gropius e la sede del Bauhaus di Dessau. Il Razionalismo. • Il ritorno all'ordine: Picasso, Carrà, Casorati. • La mostra di arte degenerata, Monaco 1937. <p>Modulo 5: Il Secondo Novecento e tendenze del Contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti: l'Informale, l'Espressionismo astratto (Pollock e l'Action painting). • L'arte femminista in USA negli anni '70: Judy Chicago e l'esposizione
--	--	--	--





			<p>Womanhouse; Martha Rosler, <i>Semyotics of the Kitchen</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Il dibattito sul ruolo delle donne nell'arte contemporanea: la body art, le Guerrilla girls.
--	--	--	--

Obiettivi minimi

Competenze	Capacità	Conoscenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Collocare l'arte nel suo contesto. Usare il lessico specifico storico-artistico nel definire gli oggetti e i monumenti Riconoscere i tratti distintivi di un'opera imparando a farne l'analisi iconografica, tecnica, stilistica sulla base di una scheda data 	<ul style="list-style-type: none"> Schematizzare i contenuti con mappe concettuali personalizzate a seconda del proprio metodo di studio Cogliere i contenuti essenziali di una lezione passando dal codice parlato a quello scritto Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza avuta 	<ul style="list-style-type: none"> educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze Acquisire le conoscenze di storia e contesto, 	<p>Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> Courbet, il Realismo. <i>Gli spaccapietre; Funerali a Ornans.</i> Fattori (<i>La rotonda di Palmieri</i>) e i Macchiaioli. Manet, la <i>Colazione sull'erba, l'Olympia.</i> L'Impressionismo:



<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse epoche e contesti sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze 	<p>nelle discipline pratiche artistiche</p>	<p>caratteristiche, opere esemplificative dell'arco cronologico che va dal Primo Ottocento in Europa ai giorni nostri.</p>	<p>Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista (<i>Impression, soleil levant</i>). La serie della cattedrale di Rouen.</p> <ul style="list-style-type: none"> L'impressionismo in scultura, l'anti-statua: Medardo Rosso: <i>Ecce puer</i>. <p>Modulo 2 (con metodologia CLIL):</p> <p>The turn of the Century</p> <ul style="list-style-type: none"> The Preraphaelites: J.E. Millais, <i>Christ in the house of his parents</i>. Worlds' Fairs: the Exhibition at Crystal Palace. Reform and
---	---	--	--





			<p>Utopia: the Arts & Crafts Movement, William Morris.</p> <p>Modulo 3: Il Postimpressionismo, la Belle Epoque</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne, la costruzione del quadro. <i>La casa dell'impiccato; La montagne Sainte Victoire, I giocatori di carte.</i> • Gauguin, il Primitivismo, il rapporto con van Gogh: <i>Autoritratto con</i> • <i>Cristo giallo; Visione dopo il sermone.</i> • van Gogh, il percorso, la tecnica: <i>I mangiatori di</i>
--	--	--	---





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p><i>patate; La camera di Vincent ad Arles; Notte stellata.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoespressionismo. <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i> • Il Divisionismo italiano. Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato</i> • L'Art Nouveau; Klimt e la Secessione Viennese: Il fregio di Beethoven. <p>Modulo 4: Le Avanguardie</p> <p>Storiche e il Ritorno</p>
--	--	--	---





			<p>al Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa • Picasso e il Cubismo. Fasi del Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadri del periodo blu e del periodo rosa; <i>Lesdemoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia impagliata</i>; <i>Guernica</i>. • L'Espressionismo . I Fauves e Matisse; Matisse, <i>Ritratto di Madame Matisse</i>; <i>La gioia di vivere</i>; <i>La danza</i>; die Brücke, Kirchner,
--	--	--	---





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p><i>Manifesto per la mostra 1910, Strada a Berlino.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, le parole in libertà, il Manifesto dei pittori futuristi. Boccioni: il ciclo degli <i>Stati d'animo</i> nelle due versioni; <i>La città che sale</i>, <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>. Balla: <i>Bambina che corre sul balcone</i> e <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>; Carrà: <i>Manifestazione interventista</i>. • L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro);
--	--	--	---





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p>Lo spirituale nell'arte; <i>Primo acquerello astratto</i>, l'insegnamento al Bauhaus).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il <i>ready made</i>: • <i>Fontana</i>, LHOQQ. • Il Surrealismo. Magritte, <i>Il tradimento delle immagini</i>; <i>La condizione umana</i>. Dalì, il metodo paranoico-critico: <i>La persistenza della memoria</i>. • La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico, <i>Le Muse inquietanti</i>. • Il Bauhaus in
--	--	--	--





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p>architettura e nel design: Gropius e la sede del Bauhaus di Dessau. Il Razionalismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Alcuni artisti nel ritorno all'ordine: Picasso, Carrà. <p>Modulo 5:Il Secondo Novecento e tendenze del Contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> L'arte femminista in USA negli anni '70: Judy Chicago <p>e l'esposizione <i>Womanhouse</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Il dibattito sul ruolo delle donne nell'arte contemporanea: le Guerrilla girls.
--	--	--	--





90 OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riflettere sul tema attuale della disparità di genere a partire dall'immagine della donna nella rappresentazione artistica	Il nudo visto dallo sguardo maschile: le iconografie della storia dell'arte, i ruoli, i significati	Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza, abilità critiche	Articoli sulla stampa: riflessione su un tema che riguarda aspetti ideologici/identitari e problematiche sociali

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riflettere sul tema attuale della disparità di genere a partire dall'immagine della donna nella rappresentazione artistica	Il nudo visto dallo sguardo maschile: le iconografie della storia dell'arte, i ruoli, i significati	Esporre i contenuti in maniera corretta e chiara e rielaborarli grazie ad approfondimenti e all'esperienza, abilità critiche	Articoli sulla stampa: riflessione su un tema che riguarda aspetti ideologici/identitari e problematiche sociali

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • analisi guidate • lavoro di gruppo • Presentazione generale • Studio autonomo • Schematizzazione • Flippedclassroom • Debate • Visite guidate a città d'arte • Videolezioni sulle piattaforme scelte dall'Istituto (Teams) • Elaborazione di Video e presentazioni da parte degli studenti • Attribuzioni (esercitazioni su immagini non note allo scopo di sviluppare abilità metacognitive) 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali 3 a quadrimestre • Periodiche esercitazioni di attribuzioni • Brainstorming su temi interdisciplinari • Valutazioni: Secondo le indicazioni del POF di Istituto con scala decimale da 3 a 10

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe alla fine dell'anno scolastico ha assimilato le figure degli artisti maggiori e delle loro opere principali, il senso e l'indirizzo culturale dei più importanti movimenti artistici che si susseguono nel corso dell'Ottocento fino alla prima metà e con qualche accenno alla seconda metà del Novecento. Purtroppo, il programma del quinto anno non è stato svolto nella sua interezza: del secondo '900 si è accennato a Pollock, e ad alcune artiste femministe, legate al percorso svolto intorno alla tematica della disparità di genere.

In termini di competenze, gli alunni hanno dimostrato di saper analizzare lo stile di una singola opera, utilizzando la terminologia specifica, e hanno sviluppato, per certi aspetti, un personale senso critico rispetto alle opere e ai movimenti artistici trattati durante l'anno scolastico.

Gli alunni si sono in genere dimostrati attenti e partecipi, mostrando talvolta un vivace interesse per gli argomenti trattati, dando così vita a lezioni coinvolgenti e animate. Dotati in media di buone capacità, quasi tutti hanno sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. È tuttavia necessario dire che la classe ha mostrato nel triennio una stanchezza e un calo di motivazione che non sono diminuiti troppo, specie in alcuni alunni con maggiori criticità, nonostante la scadenza dell'esame: certamente questo è dovuto all'isolamento e alla dad degli anni passati. Sono emersi comunque i casi di alcuni alunni particolarmente motivati e interessati, capaci non solo di comprendere velocemente gli argomenti più complessi rispondendo agli stimoli offerti, ma anche di sviluppare un proprio metodo alternativo rispetto a quello da me proposto, e altrettanto efficace. Di fronte all'invito a parlare e presentare argomenti di proprie ricerche (da me proposto a tutti nel corso dell'anno) alcuni hanno mostrato più capacità di iniziativa, elaborando presentazioni originali, altri hanno eseguito il compito in modo più scolastico, cercando comunque di mettere in atto strategie per raggiungere almeno gli obiettivi di base.





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: MARISTELLA GIORGERINI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le definizioni, i principi e i teoremi studiati, individuando strategie appropriate per la formalizzazione e la risoluzione di semplici problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado, o riconducibili a esse, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni algebriche razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere. • Riconoscere le leggi nelle applicazioni e nella vita quotidiana, interpretare grafici di funzioni inerenti vari ambiti disciplinari. • Competenze digitali: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo; comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online, condividere opinioni e competenze con la comunità e le reti, costruire relazioni virtuose; usare il programma Geogebra come supporto alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di risoluzione delle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. • Conoscere i principi elementari dell'analisi matematica funzionali allo studio di una funzione, permettendone anche l'interpretazione grafica. • Conoscere le proprietà della funzione logaritmica, collegandola a particolari fenomeni naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere esercizi e problemi di realtà in cui compaiono equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, semplici funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte. Nello specifico, saper riconoscere le condizioni per cui una funzione matematica si differenzia da una relazione matematica e determinare correttamente il dominio di una funzione esponenziale o logaritmica e di una funzione algebrica razionale intera e fratta e irrazionale intera e fratta. Saper risolvere semplici equazioni logaritmiche, applicando correttamente le proprietà dei logaritmi, e saper tracciare il grafico di una funzione logaritmica dopo averne determinato il dominio. Saper tracciare il grafico approssimato di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte, e di semplici funzioni algebriche irrazionali intere e fratte, studiandone il segno, la parità, ricercandone gli zeri e utilizzando inoltre l'algebra dei limiti e il concetto intuitivo di limite. • Saper interpretare il grafico di una funzione, individuandone le caratteristiche principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo usato: Carlo Bertoni, YeapBan Har, Joseph Yeo, Andrea Kang, <i>Pensaci!</i> Vol. 5, Zanichelli editore. • Argomenti di ripasso/recupero: equazioni e disequazioni di secondo grado; potenze, radicali e loro proprietà; potenze con esponente razionale; funzione esponenziale. Il numero di Nepero. • La funzione logaritmica: definizione di logaritmo, rappresentazione grafica della funzione logaritmica, proprietà dei logaritmi, equazioni logaritmiche elementari. Problema di realtà inerente la Magnitudo di un terremoto. Relazione tra Magnitudo e Energia liberata da un terremoto; confronto con l'energia liberata dalla bomba di Hiroshima. • Funzioni, e loro proprietà: ripasso del concetto di funzione, del dominio, codominio e insieme immagine; intervalli numerici; Funzioni reali di variabile reale;

<p>comprensione di alcuni temi e come strumento validante le abilità acquisite</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Collegare la teoria matematica ai fenomeni reali, usando correttamente i simboli logico matematici e il linguaggio specifico della disciplina. • Saper utilizzare il programma Geogebra Online, nell'ambito della costruzione del grafico di una funzione, anche come strumento di autovalutazione e analisi. 	<p>proprietà delle funzioni; classificazione delle funzioni, studio della parità, studio del segno, ricerca degli zeri. Rappresentazione grafica del dominio, insieme immagine, segno di una funzione, zeri.</p> <p>Limiti: Concetto intuitivo di limite. Calcolo di limiti per semplici funzioni razionali intere e fratte; operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; infiniti e loro confronto.</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate, per risolvere semplici esercizi. Sviluppare attitudini analitiche e sintetiche. Affinare il ragionamento induttivo e deduttivo, padroneggiandone l'organizzazione complessiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di risoluzione di semplici equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, con coefficienti interi. • Conoscere i principi elementari dell'analisi matematica funzionali allo studio di una funzione, permettendone anche l'interpretazione grafica. • Conoscere le proprietà della funzione logaritmica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere esercizi in cui compaiono semplici equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, a coefficienti interi e con minime operazioni tra polinomi. Saper riconoscere le condizioni per cui una funzione matematica si differenzia da una relazione matematica e determinare correttamente il dominio di una funzione logaritmica elementare e di una semplice funzione algebrica razionale intera e fratta. Saper tracciare il grafico di una funzione logaritmica dopo averne determinato il dominio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo usato: Carlo Bertoni, Yeap Ban Har, Joseph Yeo, Andrea Kang, <i>Pensaci!</i> Vol. 5, Zanichelli editore. • Argomenti di ripasso/recupero: equazioni e disequazioni di secondo grado; potenze con esponente razionale; funzione esponenziale. Il numero di Nepero. • La funzione logaritmica: definizione di logaritmo, rappresentazione grafica della funzione



		<p>Saper tracciare il grafico approssimato di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte studiandone il segno, la parità, ricercandone gli zeri e utilizzando inoltre l'algebra dei limiti e il concetto intuitivo di limite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare il grafico di una funzione, individuandone le caratteristiche principali. • Saper utilizzare il programma Geogebra Online, nell'ambito della costruzione del grafico di una funzione, anche come strumento di autovalutazione e analisi. 	<p>logaritmica, proprietà dei logaritmi, equazioni logaritmiche elementari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni, e loro proprietà: ripasso del concetto di funzione, del dominio, codominio e insieme immagine; intervalli numerici; Funzioni reali di variabile reale; proprietà delle funzioni; classificazione delle funzioni, studio della parità, studio del segno, ricerca degli zeri. Rappresentazione grafica del dominio, insieme immagine, segno di una funzione, zeri. <p>Limiti: Concetto intuitivo di limite. Calcolo di limiti per semplici funzioni razionali intere e fratte; operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; infiniti e loro confronto.</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare il pensiero critico volto a promuovere il benessere delle persone e la salvaguardia del pianeta negli anni a venire, coerentemente con gli obiettivi	Obiettivi 5,9,10 e 16 dell'Agenda 2030, attraverso l'analisi di temi inerenti i social media.	Attraverso la lettura di articoli e la visione di prodotti multimediali, saper contestualizzare i temi trattati trarne spunto per argomentare in maniera critica e indipendente, sempre nel rispetto	Contrasto al divario di genere: <i>"Effetto Matilda e Stem"</i> di Marco Boscolo, 18 maggio 2022 e <i>"Il pregiudizio di genere in Archeologia"</i> di Marco Boscolo, 13 ottobre

dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		dell'altro.	2022, da <i>Aula di Scienze. Persone, Storie e Dati per capire il mondo</i> , Zanichelli; Riduzione delle disuguaglianze e Pace e Giustizia: "Immigrazione, asilo, solidarietà: realtà e rappresentazione del fenomeno migratorio" di Maurizio Ambrosini, da <i>Materiali Pearson per l'educazione civica</i> ; Innovazioneed educazione digitale: "Social network e democrazia digitale" di Francesca Faenza da <i>Materiali per l'Agenda 2030 Zanichelli</i> .
---	--	-------------	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare il pensiero critico volto a promuovere il benessere delle persone e la salvaguardia del pianeta negli anni a venire, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Obiettivi 5,9,10 e 16 dell'Agenda 2030, attraverso l'analisi di temi inerenti i social media.	Leggere, comprendere e contestualizzare uno dei contenuti multimediali forniti.	Un contenuto a scelta tra i tre proposti.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Peer Education Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di schemi	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative scritte e orali

Libro di testo

Supporti multimediali/ Ricerche sul web

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Per quanto riguarda la partecipazione e la disponibilità all'apprendimento, la classe è sostanzialmente divisa a metà: una parte, dotata di base solide e piuttosto interessata, ha lavorato con costanza raggiungendo gli obiettivi proposti. L'altra parte, forse a causa delle enormi lacune sui concetti basilari riconducibili al primo biennio, ha risposto abbastanza passivamente, anche se nel secondo quadrimestre, complici diverse valutazioni del primo quadrimestre abbastanza preoccupanti, si è notato uno sforzo per cercare di colmare le lacune presenti e raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Delle due ore settimanali, una è stata svolta in co-presenza per tutto l'anno scolastico con l'insegnante di potenziamento di matematica, prof.ssa Elisa Santini, che si è occupata del potenziamento delle competenze di base e del recupero in itinere degli studenti più fragili.





MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

DOCENTE: Adriano Gaspare Morelli

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i fenomeni fisici. • Riconoscere le applicazioni delle leggi fisiche nella tecnologia e nella vita reale • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto e per induzione; la polarizzazione dei dielettrici; la forza elettrostatica; la costante dielettrica relativa; la distribuzione della carica nei conduttori. • Campi elettrici: il campo elettrico; la rappresentazione del campo elettrico; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale elettrico; i condensatori. • Circuiti elettrici: il generatore; resistenze in serie; resistenze in parallelo; condensatori in serie e in parallelo. • Il Campo Magnetico : il campo magnetico terrestre: interazione magnete – corrente 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere un conduttore da un isolante. • Saper applicare la legge di Coulomb. • Saper calcolare l'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. • Saper calcolare la capacità di un condensatore. • Saper riconoscere il principio di funzionamento di un circuito elettrico. Saper calcolare la potenza elettrica. Sapere come si determina la resistenza equivalente. Saper come si determina la capacità equivalente. • Saper descrivere un fenomeno magnetico ed in particolare gli effetti delle interazioni tra campi magnetici e 	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione. • I conduttori e gli isolanti • La polarizzazione. • La legge di Coulomb. • Il Campo elettrico. • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale • I condensatori piani • La corrente elettrica. • Il generatore di tensione. • Il circuito elettrico elementare. • Le leggi di Ohm • Resistenze in serie e in parallelo • Condensatori in serie e in parallelo • Campo magnetico • Campo magnetico terrestre • Unità di misura • La legge di Ampere



<p>dati.</p>	<p>elettrica: esperienza di Ampere ed interazione corrente-corrente ; il vettore campo magnetico: Forze su cariche in movimento – la forza di Lorentz . Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, da una spira, da un solenoide: cenni sul funzionamento di un motore elettrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Luce ed ottica: i fenomeni collegati alla propagazione della luce. La dispersione della luce e il colore. La riflessione e la rifrazione. La diffrazione e l'interferenza. Le leggi della riflessione: specchi piani, specchi concavi e convessi. • Cenni di Fisica 	<p>correnti e riflessione sul funzionamento dei motori elettrici in contesti sociali, familiari o domestici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi sul calcolo delle forze agenti su fili percorsi da corrente immersi in campi magnetici e su come si possono creare i campi magnetici stessi. • la rifrazione della luce. Saper interpretare la dispersione della luce e i colori. • Saper descrivere il modello atomico. Saper descrivere il 	<ul style="list-style-type: none"> • La legge di Biot - Savart • Interazione campo magnetico-corrente • Interazione corrente-corrente • La propagazione della luce. • La rifrazione. • La dispersione della luce e i colori. • La diffrazione e l'interferenza • La riflessione e gli specchi piani, concavi e convessi: costruzione dell'immagine riflessa. • L'atomo e la forza nucleare
--------------	---	---	---



Nucleare: la fusione e la fissione nucleare, la radioattività naturale e il decadimento radioattivo, l'energia nucleare.

decadimento atomico. Saper descrivere la differenza fra fissione e fusione nucleare.

- La radioattività naturale
- La fissione e la fusione nucleare

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio e per contatto; i conduttori e gli isolanti; la forza elettrostatica • Campi elettrici: il campo elettrico e la sua rappresentazione; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale elettrico; i condensatori. • Circuiti elettrici: il generatore; resistenze in serie; resistenze in parallelo; gli strumenti di misura - amperometro e voltmetro; condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere un conduttore da un isolante. • Saper applicare la legge di Coulomb in casi semplici. • Saper applicare la formula per calcolare l'energia potenziale elettrica e la capacità di un condensatore piano. • Saper riconoscere il principio di funzionamento di un circuito elettrico elementare. Sapere come si determina la resistenza equivalente. Saper come si determina la capacità equivalente. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione. • I conduttori e gli isolanti • La legge di Coulomb. • Il Campo elettrico. • L'energia potenziale elettrica • I condensatori piani • La corrente elettrica. • Il generatore di tensione. • Il circuito elettrico elementare. • Le leggi di Ohm • Resistenze in serie e in parallelo • Condensatori in serie



	<p>in serie e in parallelo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campi magnetici : campo magnetico terrestre, interazione tra campo magnetico e corrente, interazione tra fili percorsi da corrente • Luce ed ottica: i fenomeni collegati alla propagazione della luce. La dispersione della luce e il colore. La riflessione e la rifrazione. Le leggi della riflessione: specchi piani, specchi concavi e convessi. • Cenni di Fisica Nucleare: la fusione e la fissione nucleare, la radioattività naturale, l'energia nucleare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere un fenomeno magnetico e descrivere i principi alla base del funzionamento dei motori elettrici quali interazioni tra campi magnetici e fili percorsi da corrente. • Saper descrivere un fenomeno riguardante l'ottica geometrica ed in particolare la riflessione in contesti sociali, familiari o domestici • Saper descrivere il modello atomico. Saper descrivere la differenza fra fissione e fusione nucleare. 	<p>e in parallelo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campo magnetico terrestre. • Forze tra conduttori percorsi da corrente • Generazione di campi magnetici con fili rettilinei percorsi da corrente, spire percorse da corrente, solenoidi. • La propagazione della luce. • La rifrazione. • La dispersione della luce e i colori. • La riflessione e gli specchi piani, concavi e convessi: • L'atomo e la forza nucleare • La radioattività naturale
--	---	---	---



			<ul style="list-style-type: none"> • La fissione e la fusione nucleare
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso critico relativamente al significato di benessere fisico 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della definizione di salute data dall'OMS: "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattie" 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare nel contesto familiare e/o sociale le potenzialità di miglioramento del proprio benessere fisico e di quello altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'efficienza fisica e uno stile di vita attivo per una migliore qualità della vita. I nessi fra l'esercizio fisico, la funzionalità cardiovascolare e il benessere della nostra mente.

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso critico relativamente al significato di 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della definizione di salute data dall'OMS: "uno stato di completo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare nel contesto familiare le potenzialità di miglioramento del proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • L'efficienza fisica e uno stile di vita attivo per una migliore qualità della vita. I



benessere fisico	benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattie”	benessere fisico.	nessi fra l’esercizio fisico, la funzionalità cardiovascolare e il benessere della nostra mente.
------------------	--	-------------------	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Problem solving Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di approfondimento individuale Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo LIM Collegamenti multidisciplinari e applicazioni nel quotidiano	Test, quesiti, esercizi Assegnazione e correzione di esercitazioni Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi previsti dalla programmazione di classe sono stati in buona parte raggiunti. Per molti alunni il livello di preparazione iniziale presentava lacune pregresse notevolmente gravi ed estese a più argomenti di base (formule inverse, notazione scientifica, unità di misura, vettori, ecc.) legate probabilmente alla DDI del periodo di pandemia e a problematiche personali. Ciò ha reso necessario un ripasso teorico e una costante esercitazione su alcuni argomenti chiave trattati negli anni scolastici precedenti. Nonostante un periodo iniziale piuttosto difficoltoso la classe nel complesso è migliorata sia da un punto di vista disciplinare che didattico, mostrando impegno e partecipazione crescenti durante le lezioni e in tutte le attività proposte.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

DOCENTE: MICHELA CARLI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Conoscere il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.</p> <p>Saper individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontate.</p> <p>Saper ricostruire, in forma verbale o scritta, un'argomentazione di contenuto filosofico con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.</p>	<p>Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p>	<p>Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".</p> <p>Usare strategie argomentative e procedure logiche.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p> <p>Saper trasferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla</p>	<p>Modulo 1: Jean-Jacques Rousseau</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>La critica all'Illuminismo</p> <p>Il "Contratto sociale"</p> <p>Il pensiero pedagogico: l'"Emilio"</p> <p>Modulo 2: Immanuel Kant</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>La definizione di Illuminismo secondo Kant</p> <p>La fondazione del sapere: i giudizi sintetici a priori, l'estetica trascendentale, la dialettica trascendentale</p> <p>La morale del dovere: massime e imperativi</p> <p>Il giudizio estetico e il giudizio teleologico: il bello e il sublime, il finalismo della natura</p> <p>Modulo 3: Caratteri generali dell'Idealismo</p>

<p>Saper confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.</p> <p>Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.</p> <p>Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza ...) individuandone le differenze principali.</p>		<p>propria esperienza ed al contesto attuale.</p> <p>Discernere e valutare i presupposti filosofici connessi all'operatività artistica ed all'esercizio della critica d'arte.</p>	<p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>Il movimento romantico e la filosofia idealistica</p> <p>La critica a Kant</p> <p>I caratteri del romanticismo</p> <p>Da Kant all'idealismo</p> <p>Modulo 4: Arthur Schopenhauer</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>Il mondo come Volontà e rappresentazione</p> <p>Il pessimismo esistenziale</p> <p>Le vie di liberazione dalla Volontà: arte, etica, ascesi</p> <p>Modulo 5: Søren Kierkegaard</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>La critica all'idealismo</p> <p>L'esistenza e il singolo</p> <p>Gli stadi dell'esistenza: lo stadio etico, estetico e religioso</p> <p>“Aut – Aut”: la possibilità e l'angoscia</p> <p>Dalla disperazione alla fede</p> <p>Il Cristianesimo come paradosso e scandalo</p> <p>Modulo 6: Karl Marx</p>
--	--	---	---

			<p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>La Destra e la Sinistra hegeliane</p> <p>La concezione materialistica della storia</p> <p>Lavoro e alienazione nel sistema capitalista</p> <hr/> <p>Modulo 7: Friedrich Nietzsche</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>Spirito dionisiaco e apollineo</p> <p>La morte di Dio</p> <p>Il Nichilismo</p> <p>L'oltreuomo</p> <p>L'eterno ritorno</p> <p>La volontà di potenza</p> <hr/> <p>Modulo 8: Sigmund Freud</p> <p>Cenni sul contesto storico-culturale</p> <p>La nascita delle scienze dell'uomo</p> <p>La scoperta dell'inconscio</p> <p>Le fasi dello sviluppo sessuale</p> <hr/> <p>Modulo 9: Filosofia Donna: filosofe che hanno fatto la storia del pensiero</p>
--	--	--	---

			Cenni su alcune figure femminili che hanno lasciato un segno nel campo della filosofia
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali	Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale	Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso". Usare strategie argomentative e procedure logiche	I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Acquisire atteggiamenti consapevoli e inclusivi riguardo a tutte le forme di discriminazione in vari contesti	Conoscere le forme della discriminazione di genere nei vari ambiti Riconoscere la parità di diritti dei due sessi riguardo al	Saper riconoscere situazioni discriminanti Saper attuare comportamenti che favoriscano l'inclusione	Definizione del concetto di discriminazione I vari aspetti della discriminazione di genere Esempi di personaggi femminili che si sono battuti per il riconoscimento dei diritti delle



	<p>lavoro, l'educazione, lo sport</p> <p>Conoscere il ruolo della donna nella storia</p> <p>Riconoscere pregiudizi e stereotipi</p>		<p>donne</p>
--	---	--	--------------

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Acquisire atteggiamenti consapevoli e inclusivi riguardo a tutte le forme di discriminazione in vari contesti</p>	<p>Conoscere le forme della discriminazione di genere nei vari ambiti</p> <p>Riconoscere la parità di diritti dei due sessi riguardo al lavoro, l'educazione, lo sport</p>	<p>Saper riconoscere situazioni discriminanti</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p>

Libro di testo	Assegnazione e restituzione di lavori individuali e/o di gruppo
Supporti multimediali	Prove semistrutturate
Visione di films	Verifiche sommative scritte e orali
Ricerche sul web	

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno interagito abbastanza correttamente e in modo sufficientemente responsabile al dialogo educativo, anche se con alcune differenze riguardo alle attitudini e all'indole di ciascuno. Un piccolo gruppo si è distinto in particolare per interesse, impegno e diligenza nello studio, ottenendo ottimi risultati; alcuni alunni, in situazioni problematiche, hanno avuto maggiori difficoltà nella comprensione dei concetti relativi alla materia.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente buona. Gli esiti finali delle verifiche scritte e orali sono risultati più che buoni nella maggioranza degli allievi.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti; le tematiche affrontate durante l'anno sono state apprese ed acquisite pienamente.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

DOCENTE: Martini Giulia

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Competenze comunicative in campo funzionale, strutturale e lessicale</p> <p>Produzione autonoma in relazione al conseguimento di scopi specifici</p> <p>Riconoscere e comprendere linguaggi specifici di ambito storico artistico-letterario.</p> <p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico sociale in cui sono state prodotte</p> <p>Individuare il messaggio degli artisti attraverso l'uso di codici espressivi diversi.</p> <p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un'opera d'arte</p> <p>Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base.</p> <p>Digicomp: Ricercare info e contenuti digitali</p>	<p>Conoscere strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.</p> <p>Conoscenza dei vari aspetti della cultura dei paesi di lingua inglese e confronto con quella italiana</p> <p>Conoscere le principali correnti artistico letterarie del '900</p>	<p>Sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta</p> <p>Porre a confronto diversi tipi di linguaggio verbale e non verbale</p> <p>Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali</p> <p>Sviluppare capacità di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);</p> <p>comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;</p> <p>utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p>	<p>Modern Posters: Jules Cheret Art Nouveau Style Henri De Toulouse Lautrec: biography "Troupe de Mademoiselle Eglantine"</p> <p>Posters and Propaganda Uncle Sam poster Hiroshima Appeals 1983 Propaganda in George Orwell's: "1984" (lettura e analisi di un estratto) Lo spot Apple 1984 per il lancio del Macintosh</p> <p>The Victorian Age through art: Ford Madox Brown, <i>Work</i> The social and historical context: <i>The Crystal Palace and the Great Exhibition</i> Literature about art: <i>The Picture of Dorian Gray</i> (lettura di un estratto)</p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i>: lettura di un estratto dal primo atto: Lady Bracknell</p> <p>Art and literature in the 20th century: Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> (inizio del romanzo) Vanessa Bell: <i>Virginia Woolf</i></p> <p>J. Joyce: <i>Evelina</i></p>

			<p>“Dubliners”</p> <p>W.Auden: <i>Refugee blues</i></p>
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Competenze comunicative in campo funzionale, strutturale e lessicale</p> <p>Produzione guidata in relazione al conseguimento di scopi specifici</p> <p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico sociale in cui sono state prodotte</p> <p>Individuare il messaggio degli artisti attraverso l'uso di codici espressivi diversi.</p> <p>Saper analizzare e interpretare un'opera d'arte nei suoi aspetti essenziali</p> <p>Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base.</p> <p>Digicomp: Ricercare info e contenuti digitali</p>	<p>Conoscere strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.</p> <p>Conoscenza dei vari aspetti della cultura dei paesi di lingua inglese e confronto con quella italiana</p> <p>.</p> <p>Conoscere le principali correnti artistico letterarie del '900</p>	<p>Leggere e comprendere un breve brano su argomenti di carattere storico- letterario- artistico</p> <p>Interagire, ascoltare e comprendere un discorso lineare su argomenti di carattere storico-letterario e artistico</p> <p>Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base</p>	<p>La nascita dei poster</p> <p>Descrizione di alcuni dei poster oggetto di studio La propaganda in “1984” di Orwell</p> <p>Victorian Age: il contesto storico</p> <p>Analisi dei testi contenuti nel modulo nei suoi tratti essenziali</p> <p>Analisi di un dipinto per ciascun autore nei suoi tratti essenziali</p> <p>Art and literature in the 20th century: analisi delle opere studiate nelle linee essenziali</p>



OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Champions of Human Rights: Mahatma Gandhi Eleanor Roosevelt and the Universal Declaration of Human Rights Martin Luther King



OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e doveri.</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate in modo semplice</p>	<p>Champions of Human Rights: Mahatma Gandhi Eleanor Roosevelt and the Universal Declaration of Human Rights Martin Luther King</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Metodo funzionale comunicativo note-taking listening activities, attività di scrittura su modelli dati, composizioni guidate, brainstorming problem solving Analisi del testo (testo pubblicitario, testo letterario, parti descrittive) a diversi livelli: formale, linguistico strutturale, lessicale. Riflessione lessicale e sviluppo di strategie di ricerca lessicale: sinonimi e contrari, confronto con il lessico italiano con esclusione della pura traduzione. Analisi dell'”appeal” emotivo di un testo o di un'opera d'arte. Didattica su misura: recupero, potenziamento Libro di testo Materiali prodotti dal docente Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p>	<p>Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate Verifiche sommative scritte e orali</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni mostrano un alto livello di attenzione e partecipazione durante le lezioni. Anche coloro che incontrano maggiori difficoltà dimostrano impegno nel seguire la lezione e partecipare attivamente.

Gli alunni di questa classe sono quindi in grado di:

Comprendere in modo globale testi orali/scritti attinenti all'indirizzo di studi o di carattere quotidiano e sociale.

Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare, esprimere opinioni) in un inglese accettabile, anche in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse.

Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISCIPLINE PLASTICHE

DOCENTE: GIANI REBECCA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:





- Condurre lo studente verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea.
- Saper mettere in atto le procedure relative alla progettazione della forma scultorea, individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.
- Raggiungere la totale consapevolezza dell'importanza dell'aspetto estetico e comunicativo della propria produzione.
- Approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche con particolare riflessione sulla ricerca dei materiali in relazione all'ambientazione in cui si intende installare la scultura e la messa in sicurezza della scultura (perni, stabilità, basamenti).

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Gestione autonoma</p> <p>-Progettare attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie.</p> <p>-Rispettare il tema della traccia</p> <p>-Rispettare le scadenze di consegna</p> <p>-Originalità dell'elaborato ideato</p> <p>-Studio approfondito per trovare idee nuove prendendo come spunto anche dalla storia dell'arte</p> <p>-Studio della forma progettata da tutti i suoi punti di vista (frontale, posteriore, laterale dex e laterale six)</p> <p>-Coniugare le esigenze estetiche e concettuali: attenzione ai sistemi espositivi e la durata dei materiali da usare</p> <p>-Problem solving</p>	<p>-Come fare autonomamente la progettazione di un elaborato scultoreo</p> <p>-Come gestire in modo autonomo la scelta dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle sculture progettate</p> <p>-Come realizzare la progettazione nei tempi prestabiliti</p> <p>-Conoscenza della storia dell'arte passata e contemporanea</p>	<p>-Saper realizzare una progettazione originale con un'adeguata ricerca sui materiali e sulla messa in sicurezza</p> <p>-Saper rispettare i tempi assegnati</p> <p>-Saper realizzare tavole progettuali complete di schizzi preliminari, progetto definitivo con visuale da più punti di vista, ambientazione e relazione</p>	<p>Progettazione e realizzazione con i seguenti temi:</p> <p>-17° Concorso Internazionale Scultura da vivere "Vecchio-Nuovo", 2013.</p> <p>-Traccia di maturità del 2015 "La Metafora"</p> <p>- "L'arte e l'inconscio", traccia plastico-pittorica.</p> <p>-Simulazione di esame con la traccia "L'autoritratto" del 2019.</p> <p>-Ricerca sui materiali</p> <p>-Simulazione di esame con traccia del 2016 "Il Dadaismo"</p> <p>- Tema libero, ogni studente progetta e realizza una propria scultura con piena autonomia sul tema e dei materiali da usare</p>



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Mamucchi 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione autonoma - Saper fare una progettazione completa sia sul lato estetico che critico. - Conoscenza ed uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei -Originalità -Rispetto delle scadenze 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper fare delle tavole progettuali complete -Saper rispettare il tema della traccia -Saper rispettare il tempo di consegna - Conoscenza dei materiali da utilizzare nella progettazione -Saper fare un progetto originale 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire schizzi preliminari, progetto definitivo visto da più prospettive, ambientazione e relazione scritta. 	<p>Progettazione e realizzazione con i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -17° Concorso Internazionale Scultura da vivere “Vecchio-Nuovo”, 2013. -Traccia di maturità del 2015 “La Metafora” - “L’arte e l’inconscio”, traccia plastico-pittorico. -Simulazione di esame con la traccia “L’autoritratto” del 2019. -Ricerca sui materiali -Simulazione di esame con traccia del 2016 “Il Dadaismo” - Tema libero, ogni studente progetta e realizza una propria scultura con piena autonomia sul tema e dei materiali da usare

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riuscire a realizzare la progettazione di un’opera dove il fulcro principale è lo spettatore e la sua esperienza in relazione con la scultura/installazione	Saper realizzare la progettazione di una scultura/installazione interattiva	Saper distaccarsi dell’idea di scultura tradizionale e statica	Educazione Democratica

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riuscire a realizzare la progettazione di un'opera dove il fulcro principale è lo spettatore e la sua esperienza in relazione con la scultura/installazione	Saper realizzare la progettazione di una scultura/installazione interattiva	Saper distaccarsi dell'idea di scultura tradizionale e statica	Educazione Democratica

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Spiegazione pratica Ricerche sul web Strumenti e materiali presenti in laboratorio Computer Immagini scaricate dal web Libri presenti a scuola	Prove pratiche di progettazione grafica

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Al fine di ottenere un lavoro produttivo e personale, la disciplina è caratterizzata dalla collaborazione tra studenti e insegnante. I vari compiti hanno lo scopo di individuare un percorso didattico per condurre gli allievi alla realizzazione delle progettazioni grafiche richieste.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono: immagini, materiali e attrezzature del laboratorio di scultura, calchi in gesso e riproduzione di opere d'arte.

Le verifiche sono prove pratiche che sono state realizzate in classe durante le ore di lezione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato un notevole miglioramento nella materia di Discipline Plastiche. Gli studenti hanno dimostrato un impegno costante e una maturità nelle loro creazioni artistiche, evidenziando una significativa crescita nel corso dell'anno scolastico. Hanno ampliato le proprie conoscenze sulle varie fasi della progettazione per la disciplina, ottenendo risultati di alto livello.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

DOCENTE: GIANI REBECCA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- Conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei
- Condurre lo studente verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea.
- Saper mettere in atto le procedure relative all'elaborazione della forma scultorea, individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.
- Rendere lo studente alla piena conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali, necessarie per le esigenze creative.
- Approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche relative alla scultura, con una riflessione approfondita sui materiali utilizzati, sulle tecniche impiegate e sulla messa in opera della scultura, considerando aspetti come i perni, la stabilità e i basamenti.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -Gestione autonoma -Conoscenza e uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei -Rispettare il tema della traccia -Rispettare le scadenze di consegna -Originalità dell'elaborato ideato -Studio approfondito per trovare idee nuove prendendo come spunto anche dalla storia dell'arte -Coniugare le esigenze estetiche e concettuali: attenzione ai sistemi espositivi e la durata dei materiali da usare -Problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> -Come fare autonomamente un elaborato scultoreo -Come gestire in modo autonomo la scelta dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle sculture progettate -Come realizzare una scultura nei tempi prestabiliti -Conoscenza della storia dell'arte passata e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper realizzare un elaborato plastico originale, usando materiali idonei al progetto da realizzare -Saper rispettare i tempi assegnati -Attraverso questa disciplina lo studente deve applicare i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette ed indirette per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scultoree ed installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. 	<p>Progettazione e realizzazione con i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -17° Concorso Internazionale Scultura da vivere "Vecchio-Nuovo", 2013. -Traccia di maturità del 2015 "La Metafora" - "L'arte e l'inconscio", traccia plastico-pittorico. -Simulazione di esame con la traccia "L'autoritratto" del 2019. -Ricerca sui materiali -Simulazione di esame con traccia del 2016 "Il Dadaismo" - Tema libero, ogni studente progetta e realizza una propria scultura con piena autonomia sul tema e dei materiali da usare

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione autonoma - Conoscenza ed uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei -Originalità -Rispetto delle scadenze 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper rispettare il tema della traccia -Saper relazionare scultura, materiale e ambiente -Saper rispettare il tempo di consegna -Padronanza dei materiali da utilizzare 	<ul style="list-style-type: none"> -Progettare un elaborato plastico inerente al tema dato - Sapere i principi base della scultura e dei materiali presenti in aula 	<p>Progettazione e realizzazione con i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -17° Concorso Internazionale Scultura da vivere "Vecchio-Nuovo", 2013. -Traccia di maturità del 2015 "La Metafora" - "L'arte e l'inconscio", traccia plastico-pittorico. -Simulazione di esame con la traccia "L'autoritratto" del 2019. -Ricerca sui materiali

			<p>-Simulazione di esame con traccia del 2016 “Il Dadaismo”</p> <p>- Tema libero, ogni studente progetta e realizza una propria scultura con piena autonomia sul tema e dei materiali da usare</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riuscire a realizzare la progettazione di un’opera dove il fulcro principale è lo spettatore e la sua esperienza in relazione con la scultura/installazione	Saper realizzare la progettazione di una scultura/installazione interattiva	Saper distaccarsi dell’idea di scultura tradizionale e statica	Educazione Democratica

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riuscire a realizzare la progettazione di un’opera dove il fulcro principale è lo spettatore e la sua esperienza in relazione con la scultura/installazione	Saper realizzare la progettazione di una scultura/installazione interattiva	Saper distaccarsi dell’idea di scultura tradizionale e statica	Educazione Democratica



Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Spiegazione pratica Ricerche sul web Strumenti e materiali presenti in laboratorio Computer Immagini scaricate dal web Libri presenti a scuola	Prove pratiche di realizzazione dell'opera

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riuscire a realizzare la progettazione di un'opera dove il fulcro principale è lo spettatore e la sua esperienza in relazione con la scultura/installazione	Saper realizzare la progettazione di una scultura/installazione interattiva	Saper distaccarsi dell'idea di scultura tradizionale e statica	Educazione Democratica

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Al fine di ottenere un lavoro produttivo e personale, la disciplina è caratterizzata dalla collaborazione tra studenti e insegnante. I vari compiti hanno lo scopo di individuare un percorso didattico per condurre gli allievi alla realizzazione pratica degli elaborati richiesti.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono: immagini, materiali e attrezzature del laboratorio di scultura, calchi in gesso e riproduzione di opere d'arte.

Le verifiche sono prove pratiche che sono state realizzate in classe durante le ore di lezione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato un notevole miglioramento nella materia di Discipline Plastiche e Laboratorio della figurazione di scultura. Gli studenti hanno dimostrato un impegno costante e una maturità nelle loro creazioni artistiche, evidenziando una significativa crescita nel corso dell'anno scolastico. Hanno ampliato le proprie conoscenze sui materiali, sugli strumenti e sulle tecniche essenziali per la disciplina, ottenendo risultati di alto livello.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: RICCI SABRINA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: La disciplina persegue traguardi di formazione attraverso l'uso del linguaggio grafico-pittorico. Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca. A tal fine è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali per esigenze creative, verso la consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. È condotto anche alla cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, "book" cartaceo e digitale, "slideshow", etc al fine di illustrare il proprio percorso progettuale. Lo studente è condotto infine verso una ricerca artistica individuale, volta a sviluppare al meglio la personalizzazione delle procedure pittoriche, utili in tutti i possibili ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, scenografia, etc.) anche in vista di un orientamento personale delle competenze acquisite, che porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Imparare ad imparare: stimolare la propria creatività. Individuare il soggetto da svolgere e ricercare fonti di ispirazione utili come input al proprio lavoro, riferendosi sia all'arte antica che contemporanea.</p> <p>Autonomia progettuale: gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione, essendo consapevole del ruolo del valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.</p> <p>Individuare e regolare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e/o paesaggistico.</p> <p>Competenze imprenditoriali: presentare il proprio lavoro avendo cura di renderlo più accattivante possibile, conoscendo anche i principi essenziali che</p>	<p>Conoscere le caratteristiche delle diverse tecniche utilizzate: tempera, acrilico, acquerello, olio, incisione calcografica, colori per stoffa, pastelli soffici, pastelli ad olio, pennarelli, chine.</p> <p>Conoscere i vari supporti in relazione alle tecniche: fogli, tele, muro, stoffe, legno, lastre di zinco.</p> <p>Conoscere vari strumenti: pennelli, spatole, aerografo, tablet, punte, sfumini.</p> <p>Conoscere i diversi metodi per la realizzazione di spolveri.</p> <p>Conoscere le metodologie con le scale di misurazione.</p> <p>Conoscere il metodo della prospettiva intuitiva centrale ed accidentale.</p>	<p>Saper stimolare la propria creatività per avviare la progettazione degli schizzi ideativi, finalizzati allo sviluppo di un tema assegnato.</p> <p>Saper impostare e realizzare una tavola di progettazione applicando anche la giusta scala di riduzione e/o ingrandimento, e riuscendo a rendere l'ambientazione dell'opera proposta.</p> <p>Saper utilizzare le varie tecniche con gli strumenti adeguati.</p> <p>Saper esporre oralmente il proprio percorso ideativo: saper motivare le scelte effettuate per la propria progettazione anche facendo riferimenti e collegamenti ad artisti e/o correnti artistiche.</p>	<p>Progettazione di elaborati con temi assegnati.</p> <p>Sono stati affrontati temi afferenti ai nodi concettuali stabiliti, attraverso l'assegnazione di progetti da sviluppare personalmente.</p> <p>Alcuni temi assegnati: l'autoritratto, la bellezza come focus individuale, il paesaggio naturale, la città contemporanea, la guerra, l'ambiente, la tecnologia, il corpo, la natura morta.</p>

regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte.			
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Imparare ad imparare:stimolare la propria creatività individuando il soggetto da svolgere e ricercare fonti di ispirazione, utili come input al proprio lavoro.</p> <p>Autonomia progettuale: gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica,seppur semplice.Inserire l'opera in un contesto ambientale.</p> <p>Competenze imprenditoriali:presentare il proprio lavoro trovando i punti di forza.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche delle diverse tecniche utilizzate: tempera, acrilico, acquerello, olio, incisione calcografica, colori per stoffa, pastelli soffici, pastelli ad olio, pennarelli, chine.</p> <p>Conoscere i supporti delle principali tecniche: fogli, tele, legno, lastre di zinco.</p> <p>Conoscere gli strumenti fondamentali: pennelli, punte, sfumini, gomme.</p> <p>Conoscere come si realizzano gli spolveri.</p> <p>Conoscere il metodo della prospettiva intuitiva centrale ed accidentale.</p>	<p>Saper stimolare la propria creatività per avviare la progettazione degli schizzi ideativi, finalizzati allo sviluppo di un tema assegnato.</p> <p>Saper impostare e realizzare una tavola di progettazione, seppur semplice.</p> <p>Saper utilizzare le varie tecniche con gli strumenti adeguati.</p> <p>Saper esporre oralmente il proprio percorso ideativo: saper motivare le scelte effettuate per la propria progettazione anche in maniera semplice.</p>	<p>Progettazione di elaborati con temi assegnati.</p> <p>Sono stati affrontati temi afferenti ai nodi concettuali stabiliti, attraverso l'assegnazione di progetti da sviluppare personalmente.</p> <p>Alcuni temi assegnati: l'autoritratto, la bellezza come focus individuale, il paesaggio naturale, la città contemporanea, la guerra, l'ambiente, la tecnologia, il corpo, la natura morta.</p>



OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

131



I.S.I.S.S MARCO POLO
Percorsi di Studio

- **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- **LICEO ARTISTICO** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marzucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478





CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Competenze in ambito comunicativo: intercettare messaggi di spessore sociali nell'arte, comprenderne l'importanza e la complessità; essere in grado di progettare per diffondere un messaggio di sensibilizzazione sociale attraverso un elaborato di propria ideazione.</p>	<p>Conoscere alcune testimonianze di artiste contemporanee legate al tema: la donna e l'arte. Conoscere le tecniche di progettazione pittorica</p>	<p>Saper riflettere sull'importante funzione sociale dell'arte Saper progettare su tema assegnato</p>	<p>Visualizzazione di alcune opere di artiste donne che hanno affrontato temi legati al ruolo della donna nell'arte. Klash! Arte in azione. <i>Sparidi Nike the Saint Phalle</i>. Parigi, 12 febbraio 1961. Performance - Klash!Arte in azione. <i>Il bacio dell'artista</i>. Orlandi. Parigi, 22 ottobre 1977. Performance - Klash! Arte in azione. <i>VB</i> 48. Vanessa Beecroft. Genova, 3 luglio 2001. Performance - Il caso di Armita Garwand. <i>L'artista iraniana Shirin Neshat (l'arte in esilio)</i> Progettazione di un elaborato pittorico sulla violenza sulla donna (concorso Casale racconta)</p>



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Mazzucchi 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Competenze in ambito comunicativo: intercettare messaggi di spessore sociali nell'arte, comprenderne l'importanza; essere in grado di progettare per diffondere un messaggio di sensibilizzazione sociale, attraverso un elaborato di propria ideazione, anche se molto semplice.</p>	<p>Conoscere alcune testimonianze di artiste contemporanee legate al tema: la donna e l'arte.</p> <p>Conoscere le tecniche di progettazione pittorica</p>	<p>Saper riflettere sull'importante funzione sociale dell'arte</p> <p>Saper progettare su tema assegnato</p>	<p>Visualizzazione di alcune opere di artiste donne che hanno affrontato temi legati al ruolo della donna nell'arte.</p> <p>Klash! Arte in azione. <i>Spari</i>. di Nike the Saint</p> <p>Phalle. Parigi, 12 febbraio 1961.</p> <p>Performance</p> <p>- Klash! Arte in azione. <i>Il bacio dell'artista</i>. Orlan. Parigi, 22 ottobre 1977.</p> <p>Performance</p> <p>- Klash! Arte in azione. <i>VB 48</i>. Vanessa Beecroft. Genova, 3 luglio 2001. Performance</p> <p>- Il caso di Armita Garawand. L'artista iraniana Shirin Neshat (l'arte in esilio)</p> <p>Progettazione di un</p>

			elaborato pittorico piuttosto semplice, sulla violenza sulla donna (concorso Casale racconta)
--	--	--	---

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo per progettazione pcto Didattica su misura: recupero, potenziamento Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Esercitazioni laboratoriali Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative pratiche e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Tutti gli alunni della classe hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi, le competenze acquisite quindi sono allineate a quelle indicate nelle indicazioni nazionali per i licei artistici. Gli studenti hanno acquisito un grado di maturazione grazie al quale sono in grado di progettare individualmente elaborati su temi pittorici assegnati, fannoricerca, individuano i giusti supporti, le tecniche e gli strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo, realizzano infine le tavole di progettazione con tutte le indicazioni per la realizzazione dell'opera.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE DI PITTURA

DOCENTE: SABRINA RICCI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Nel laboratorio gli studenti applicano metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, l'aerografo, etc, sono alcune delle tecniche impiegate per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, per l'allestimento di una esposizione, per la decorazione, per la figurazione narrativa, etc.



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Autonomia operativa: aver sviluppato appieno la propria indipendenza operativa, facendo scelte coerenti e funzionali rispetto all'opera pittorica da realizzare. Gestire in autonomia anche elaborati di grandi dimensioni, controllando tempi e strumenti predeterminati, seguendo precise fasi di lavoro.</p> <p>Autonomia di linguaggio: sviluppare una ricerca artistica individuale ampliando in libertà soluzioni tecniche ed estetiche, utilizzandole con consapevolezza, scandagliando nuove soluzioni attraverso l'uso della propria creatività.</p> <p>Collaborazione: saper giungere, attraverso il cooperative learning, ad un risultato comune</p>	<p>Conoscere la tecnica dello spolvero di grandi dimensioni.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei colori acrilici da esterno (copertura, essiccazione, diluizione, resistenza)</p> <p>Conoscenze gli strumenti delle varie tecniche utilizzate</p> <p>Conoscere le caratteristiche specifiche di ogni tecnica pittorica sperimentata.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei vari supporti e l'interazione delle varie tecniche tra loro.</p>	<p>Saper creare una postazione di lavoro anche per realizzare un dipinto murale di grandi dimensioni.</p> <p>Saper realizzare spolveri di grandi dimensioni e saperli riportare.</p> <p>Saper dipingere su grandi superfici.</p> <p>Saper gestire gli strumenti di lavoro, saperli riporre per conservarli.</p> <p>Saper realizzare un elaborato pittorico in autonomia conoscendo i Passaggi corretti da seguire per il perseguimento dell'obiettivo.</p> <p>Saper eventualmente correggere durante l'esecuzione, se si presentano impedimenti alla realizzazione progettata</p>	<p>Realizzazione del murales progettato sulla parete esterna del Bar 360° presso il villaggio sportivo (commissione comunale).</p> <p>Realizzazione di elaborati pittorici da temi progettati individualmente su temi assegnati.</p> <p>Sono stati affrontati, in sinergia con la materia di discipline pittoriche, temi afferenti ai nodi concettuali.</p> <p>Sono state approfondire individualmente le tecniche pittoriche, in base alla propensione ed inclinazione individuale.</p> <p>I temi assegnati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'autoritratto (completamento dello scorso anno), -la bellezza come focus individuale, -il paesaggio naturale,

<p>rispettando i propri compiti all'interno del gruppo di lavoro, in base al ruolo ricoperto. Comportamento e rispetto delle regole: seguire regole di comportamento appropriate ad un ambito lavorativo, quando l'elaborato pittorico prevede la realizzazione in loco per un committente. Competenze digitali: archiviazione digitale del proprio lavoro e/o realizzazione di presentazioni digitali.</p>			<p>-la città contemporanea, -la guerra, -l'ambiente, -la tecnologia, -il corpo, -la natura morta.</p>
---	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Autonomia operativa: aver sviluppato appieno una propria indipendenza operativa. Autonomia di linguaggio: sviluppare una ricerca artistica individuale ampliando in libertà soluzioni tecniche ed estetiche, scandagliando nuove</p>	<p>Conoscere la tecnica dello spolvero di grandi dimensioni. Conoscere le caratteristiche dei colori acrilici da esterno (copertura, essiccazione, diluizione, resistenza) Conoscenze gli strumenti delle varie tecniche utilizzate.</p>	<p>Saper creare una postazione di lavoro anche per realizzare un dipinto murale di grandi dimensioni. Saper realizzare spolveri di grandi dimensioni e saperli riportare. Saper dipingere su grandi superfici. Saper gestire gli strumenti di lavoro, saperli riporre per</p>	<p>Realizzazione del murales progettato sulla parete esterna del Bar 360° presso il villaggio sportivo (commissione comunale). Realizzazione di elaborati pittorici da temi progettati individualmente</p>

<p>soluzioni, seppur semplici, attraverso l'uso della propria creatività.</p> <p>Collaborazione: saper giungere, attraverso il cooperative learning, ad un risultato comune rispettando i propri compiti all'interno del gruppo di lavoro, in base al ruolo ricoperto.</p> <p>Comportamento e rispetto delle regole: seguire regole di comportamento appropriate ad un ambito lavorativo, quando l'elaborato pittorico prevede la realizzazione in loco per un committente.</p> <p>Competenze digitali: archiviazione digitale del proprio lavoro e/o realizzazione di presentazioni digitali più o meno semplici.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche specifiche di ogni tecnica pittorica sperimentata.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei vari supporti e l'interazione delle varie tecniche tra loro.</p>	<p>conservarli.</p> <p>Saper realizzare un elaborato pittorico anche semplice, ma in autonomia, conoscendo i passaggi corretti da seguire per il perseguimento dell'obiettivo.</p> <p>Saper eventualmente correggere durante l'esecuzione, se si presentano impedimenti alla realizzazione progettata.</p>	<p>su temi assegnati.</p> <p>Sono stati affrontati, in sinergia con la materia di discipline pittoriche, temi afferenti ai nodi concettuali.</p> <p>Sono state approfondire individualmente le tecniche pittoriche, in base alla propensione ed inclinazione individuale.</p> <p>I temi assegnati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'autoritratto (completamento dello scorso anno), -la bellezza come focus individuale, -il paesaggio naturale, -la città contemporanea, -la guerra, -l'ambiente, -la tecnologia, -il corpo, -la natura morta.
--	---	--	--





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Essere consapevoli del ruolo fondamentale delle arti visive nel veicolare messaggi legati a temi sociali. Realizzare elaborati pittorici su temi sociali.	Conoscere alcune testimonianze di artiste legate a temi Sociali. Conoscenze specifiche del linguaggio pittorico.	Saper veicolare messaggi sociali attraverso il linguaggio dell'arte.	Realizzazione di un elaborato pittorico sul tema della violenza sulla donna per il concorso "Casale racconta".

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Essere consapevoli del ruolo fondamentale delle arti visive nel veicolare messaggi legati a temi sociali. Realizzare elaborati pittorici su temi sociali, anche se molto semplici.	Conoscere alcune testimonianze di artiste legate a temi Sociali. Conoscenze legate al linguaggio pittorico.	Saper veicolare messaggi sociali anche semplici attraverso il linguaggio dell'arte.	Realizzazione di un elaborato pittorico sul tema della violenza sulla donna per il concorso "Casale racconta".

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA



Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi di laboratorio guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di elaborati individuali Verifiche sommative pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Tutti gli alunni hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. La didattica è stata più possibile individualizzata e si è focalizzata sulle capacità del singolo, cercando di sviluppare principalmente le potenzialità personali di ognuno. Per questo ciascun alunno ha scelto di approfondire alcune tecniche o tematiche piuttosto che altre, anche in proiezione orientativa. Fuori dai laboratori scolastici gli studenti hanno inoltre collaborato per la realizzazione di un elaborato pittorico su muro, commissionato dal comune di Cecina, come esperienza pcto, dando prova di serietà e professionalità.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Discipline Audiovisive e Multimediali*

DOCENTE: Battaglia Maria Grazia

NUMERO ORE SETTIMANALI: 6

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Saper approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti 	<ul style="list-style-type: none"> Saper Sviluppare e potenziare le possibilità relazionali e comunicative in maniera costruttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> Cortometraggio, mediometraggio e lungometraggio La Sceneggiatura Struttura della scrittura e del racconto

<p>multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio. 	<p>espressivi e comunicativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Avere le capacità di elaborare un iter progettuale, attraverso un'efficace metodologia. Capire gli aspetti teorici basilari della comunicazione visiva in relazione al campo e alla composizione Comprendere le relazioni tra testo verbale e testo visivo. Conoscere mezzi, tecniche e metodi in fase di progettazione. Conoscere gli strumenti di rappresentazione e le loro principali possibilità in relazione ai temi proposti. 	<ul style="list-style-type: none"> Mettere in atto un maggior senso di serietà e maturità nell'operare individualmente e collettivamente. Potenziare ed accrescere le possibilità creative ed espressive. Saper attuare attraverso modalità di lavoro opportune nei tempi e negli spazi della didattica. Uso degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio grafico in relazione agli stimoli che le tematiche offrono. Capacità di elaborazione di un progetto dal punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> Studio dei personaggi Destutturazione narrativa di una sceneggiatura Lo Storyboard: Sequenze, scene e inquadrature I maestri della Fotografia internazionale I maestri della Fotografia Italiana I maestri del cinema internazionale I maestri del cinema Italiano I vari generi Visione di Film scelti per il progetto "Cinema in Classe" ed analisi degli stessi con schede di lavoro. Lo Storyboard: Sequenze, scene e inquadrature Esercitazioni varie di stesura soggetto, sceneggiatura e storyboard
--	--	---	--



<ul style="list-style-type: none"> LifeComp (autoregolazione, comunicazione, collaborazione, growthmindset, pensiero critico, gestione dell'apprendimento) 	<ul style="list-style-type: none"> Disporre di abilità tecniche necessarie alla realizzazione grafica di un prodotto comunicativo, ricorrendo anche all'uso del computer e della fotografia. 	<p>tecnico-operativo in relazione al tema proposto.</p> <ul style="list-style-type: none"> Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato. Utilizzare le indicazioni e le istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavoro. 	<p>seguendo una traccia di lavoro data.</p>
---	---	---	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Riuscire a collaborare col gruppo classe e gruppo di lavoro. Riuscire ad 	<ul style="list-style-type: none"> Avere le capacità di elaborare un iter progettuale, attraverso una semplice metodologia. 	<ul style="list-style-type: none"> Essere capace di elaborare un progetto dal punto di vista tecnico-operativo in maniera semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> Cortometraggio, mediometraggio e lungometraggio Il soggetto. La Sceneggiatura. Lo Storyboard.



<p>ascoltare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire ad esprimere i concetti senza necessariamente usare una terminologia specifica. • Riuscire a svolgere un elaborato nel rispetto dei propri tempi di lavoro. • Riuscire a rispettare in maniera autonoma gli ambienti di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare mezzi e metodi semplici in fase di progettazione. • Disporre di abilità tecniche necessarie alla realizzazione di un prodotto ricorrendo anche all'uso di strumenti compensativi e dispensativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto senso di serietà e maturità nell'operare individualmente e collettivamente. • Utilizzare le indicazioni e le istruzioni per predisporre alcune fasi di lavoro in maniera semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di Film scelti per il progetto "Cinema in Classe" ed analisi degli stessi con schede di lavoro • Esercitazioni varie di stesura soggetto, sceneggiatura e storyboard seguendo una traccia di lavoro personalizzata.
--	---	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere comportamenti inadeguati tra gli individui della società • Conoscere le possibilità di ogni individuo di rispettare l'ambiente e il prossimo • Conoscere i principi dell'educazione Civica. • LifeComp (autoregolazione, comunicazione, collaborazione, growthmindset, pensiero critico, gestione dell'apprendimento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. • Conosce i principi di pari dignità delle persone, del valore dell'integrazione e le regole di cittadinanza. • Apprende che bisogna perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti adeguati da adottare in ogni circostanza e contesto. • Riesce a riconoscere i suoi errori nella società civile. • Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei diritti delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> • La "Pubblicità Progresso". • Visione e analisi di spot specifici. • Registrazione al portale di "Pubblicità Progresso" e visione di spot in base a tematiche scelte.



OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere comportamenti inadeguati tra gli individui della società. Conoscere le possibilità di ogni individuo di rispettare l'ambiente e il prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Conosce i principi di pari dignità delle persone, del valore dell'integrazione e le regole di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> Ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti adeguati da adottare in ogni circostanza e contesto. Riesce a riconoscere i suoi errori nella società civile. 	<ul style="list-style-type: none"> La "Pubblicità Progresso". Visione e analisi di spot specifici. Registrazione al portale di "Pubblicità Progresso" e visione di spot in base a tematiche scelte.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali



Uso di parole-chiave e schemi

Libro di testo

Supporti multimediali/ Ricerche sul web

Didattica digitale integrata

Prove semistrutturate, esercizi

Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A livello di partecipazione e di disponibilità all'apprendimento la classe ha risposto complessivamente in modo positivo, con una parte degli studenti costantemente coinvolti e collaborativi. L'interesse dimostrato ha chiarito, in molti casi, le aspirazioni per il futuro. Molti hanno dato motivo di soddisfazione per la serietà e il rispetto maturati e per valori che li rendono persone affidabili nello svolgimento di qualsiasi compito. Hanno dimostrato di avere una conoscenza sia della terminologia professionale di base della fotografia e del cinema, sia di avere una preparazione tale da essere in grado di affrontare la progettazione in modo completo, coerente e corretto. Riuscendo così a gestire l'intero iter tecnico-creativo dal bozzetto preparatorio alla realizzazione del definitivo attraverso l'utilizzo delle varie tecniche grafiche a mano libera e con software dedicati alla gestione delle immagini digitali, al fotoritocco e al video editing.

Complessivamente il livello raggiunto è più che buono.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

DOCENTE: Antonio Meucci

NUMERO ORE SETTIMANALI: 8

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: *imparare a trasporre un'idea narrativa in un prodotto audiovisivo tramite l'acquisizione di competenze di ripresa e montaggio video.*

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli espedienti retorici presenti all'interno dell'immagine pubblicitaria e tenerne conto nella progettazione dei propri artefatti audiovisivi. - Saper controllare la scansione visiva in un contesto musicale e ritmico. - Saper progettare un linguaggio di sintesi, che si muova per simboli e analogie. - Saper progettare un'intervista. - Saper raccontare vicende biografiche di un singolo o di una 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi. - Avere le capacità di elaborare un iter progettuale, attraverso un'efficace metodologia. - Capire gli aspetti teorici basilari della comunicazione visiva in relazione al campo e alla composizione - Comprendere le relazioni tra testo verbale e testo visivo. - Conoscere mezzi, tecniche e metodi in fase di progettazione. - Conoscere gli strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper Sviluppare e potenziare le possibilità relazionali e comunicative in maniera costruttiva. - Mettere in atto un maggior senso di serietà e maturità nell'operare individualmente e collettivamente. - Potenziare ed accrescere le possibilità creative ed espressive. - Saper attuare attraverso modalità di lavoro opportune nei tempi e negli spazi della didattica. - Uso degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio grafico in relazione agli stimoli che le tematiche offrono. - Capacità di elaborazione di 	<ul style="list-style-type: none"> - Figure retoriche e loro modalità di rappresentazione nel linguaggio audiovisivo: allusione, chiasmo, climax, ellissi, iperbole, metafora, metonimia, ossimoro, paradosso, ripetizione, similitudine, sineddoche, sinestesia. - Il videoclip musicale: cenni storici, evoluzione del suo linguaggio e dei mezzi di distribuzione. - Il documentario: cenni storici, generi, modalità di progettazione e produzione. - Lo spot pubblicitario: cenni storici (da "Carosello" fino ai



<p>gruppo sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper dimostrare, attraverso il racconto cinematografico, un'asserzione iniziale. - (DigComp 1.1) Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali: articolare i fabbisogni informativi, ricercare i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare al loro interno. Creare e aggiornare strategie di ricerca personali. - Riconoscere gli elementi persuasivi insiti in un messaggio pubblicitario. - Saper progettare uno spot pubblicitario. - Saper raccontare visivamente secondo una prassi cinematografica classica. - Saper scrivere un soggetto e una 	<p>di rappresentazione e le loro principali possibilità in relazione ai temi proposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disporre di abilità tecniche necessarie alla realizzazione grafica di un prodotto comunicativo, ricorrendo anche all'uso del computer e della fotografia. 	<p>un progetto dal punto di vista tecnico-operativo in relazione al tema proposto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato. - Utilizzare le indicazioni e le istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavoro. 	<p>giorni d'oggi), generi, modalità di progettazione e produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il cortometraggio: la struttura narrativa (dall'idea al montaggio), progettazione e produzione. I festival. - Gli aspetti tecnici della fotocamera: diaframma, otturatore, iso, profondità di campo, istogramma, reflex/mirrorless, ottiche fisse e ottiche zoom. - Il linguaggio cinematografico e i movimenti di camera: piani e campi, inclinazioni, inquadratura soggettiva e oggettiva, dissolvenze, piano sequenza, montaggio alternato e parallelo (delle attrazioni), invisibile, jump cut, panoramica, carrellata, dolly, gru, steadycam, camera car, effetto
--	--	--	---



<p>seneggiatura dialogata.</p> <p>- Saper scrivere un racconto anche attraverso elementi narrativi imposti preventivamente.</p> <p>- (EntreComp)</p> <p>Lavorare con gli altri: lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione. Fare rete. Risolvere i conflitti e affrontare la concorrenza positivamente quando necessario. Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità.</p> <p>- Saper gestire strumentazioni video, audio e illuminotecniche attinenti all'ambito audiovisivo.</p> <p>- Conoscere e utilizzare nel modo più appropriato gli elementi del linguaggio</p>			<p>vertigo, effetto kuleshov, bullett time.</p> <p>- La luce: illuminazione alla Rembrandt, luce diffusa, illuminazione a tre punti.</p> <p>- Il suono: microfoni cardioidi, direzionali, panoramici, presa diretta, doppiaggio</p> <p>- Montaggio video con Adobe Premiere: assemblaggio, montaggio, colore, effetti, audio, grafica, librerie, renderizzazione ed esportazione.</p> <p>- Adobe Photoshop: ritocco fotografico e varie tipologie di effetti visivi.</p> <p>- Tecniche di progettazione: schizzi preliminari, moodboard, storyboard, soggetto, sceneggiatura, relazione illustrativa.</p>
---	--	--	---



<p>cinematografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire e organizzare una timeline secondo varie tipologie di flusso di lavoro. - Saper gestire il ritmo visivo e sonoro. - Saper modificare un'immagine digitale secondo le proprie necessità espressive. - (DigComp 2.6) <p>Sviluppare contenuti digitali: creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper rendere un'idea iniziale condivisibile con terze persone. - Saper creare i presupposti progettuali così da rendere operativo un processo produttivo. 			
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
------------	------------	---------	-----------



<ul style="list-style-type: none"> - Riuscire a collaborare col gruppo classe e gruppo di lavoro. - Riuscire ad ascoltare. - Riuscire ad esprimere i concetti senza necessariamente usare una terminologia specifica. - Riuscire a svolgere un elaborato nel rispetto dei propri tempi di lavoro. - Riuscire a rispettare in maniera autonoma gli ambienti di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere le capacità di elaborare un iter progettuale, attraverso una semplice metodologia. - Conoscere e applicare mezzi e metodi semplici in fase di progettazione. - Disporre di abilità tecniche necessarie alla realizzazione di un prodotto ricorrendo anche all'uso di strumenti compensativi e dispensativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere capace di elaborare un progetto dal punto di vista tecnico-operativo in maniera semplice. - Mettere in atto senso di serietà e maturità nell'operare individualmente e collettivamente. - Utilizzare le indicazioni e le istruzioni per predisporre alcune fasi di lavoro in maniera semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cortometraggio, mediometraggio e lungometraggio - Il soggetto. - La Sceneggiatura. - Lo Storyboard. Visione di Film scelti per il progetto "Cinema in Classe" ed analisi degli stessi con schede di lavoro Esercitazioni varie di stesura soggetto, sceneggiatura e storyboard seguendo una traccia di lavoro
--	---	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere comportamenti inadeguati tra gli individui della società - Conoscere le possibilità di ogni individuo di rispettare 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. - Conosce i principi di 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti adeguati da adottare in ogni circostanza e contesto. - Riesce a riconoscere i suoi errori nella società civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - La "Pubblicità Progresso". - Visione e analisi di spot specifici. - Registrazione al portale di "Pubblicità Progresso" e visione di



<p>l'ambiente e il prossimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi dell'educazione Civica. - LifeComp (autoregolazione, comunicazione, collaborazione, growth mindset, pensiero critico, gestione dell'apprendimento) 	<p>pari dignità delle persone, del valore dell'integrazione e le regole di cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprende che bisogna perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei diritti delle persone 	<p>spot in base a tematiche scelte.</p>
--	---	---	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere comportamenti inadeguati tra gli individui della società. - Conoscere le possibilità di ogni individuo di rispettare l'ambiente e il prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. - Conosce i principi di pari dignità delle persone, del valore dell'integrazione e le regole di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti adeguati da adottare in ogni circostanza e contesto. - Riesce a riconoscere i suoi errori nella società civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - La "Pubblicità Progresso". - Visione e analisi di spot specifici. - Registrazione al portale di "Pubblicità Progresso" e visione di spot in base a tematiche scelte.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni</p>



Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali
--	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La 5B MAF indirizzo Audiovisivo e Multimediale è composta da 11 studenti (7 femmine e 4 maschi). In classe vige un clima sereno, collaborativo e un interesse nella disciplina abbastanza vivo. Le competenze di ambito progettuale (iter ideazione soggetto-sceneggiatura-storyboard) sono state sufficientemente acquisite dall'intera classe e per quanto concerne le abilità nella pratica del “montaggio” e della “ripresa video”, si presentano alcune eccellenze. Tra gli allievi, ce ne sono anche alcuni che mostrano una matura cultura storiografica nell'ambito cinematografico.





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: GRASSI CECILIA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>1) operative: saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare correttamente una partita, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo/squadra).</p> <p>2) comunicative: saper utilizzare il lessico proprio della disciplina e saper comunicare in modo</p>	<p>Conoscenza dei contenuti della disciplina.</p> <p>Memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione motoria.</p> <p>Conoscenza delle regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche.</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)</p>	<p>Migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza-mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative.</p> <p>Memorizzare sequenze motorie.</p> <p>Comprendere regole e tecniche.</p> <p>Progettare tatticamente un'azione di gioco. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Saper</p>	<p>- Esercitazioni di corsa</p> <p>- Attività a carico naturale</p> <p>-Attività con piccoli attrezzi</p> <p>-Attività con varietà di ritmo</p> <p>-Esercitazioni di stretching</p> <p>-Esercitazioni con varietà di ampiezza</p> <p>-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi</p> <p>-Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio</p> <p>-Esercizi di coordinazione segmentaria, oculomotoria, oculopodolica</p> <p>1. Pallavolo: regolamento, fondamentali individuali e di squadra</p> <p>2. Pallacanestro: cenni fondamentali</p>



<p>efficace al docente e ai compagni; sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli; sapere svolgere più ruoli, affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici, sapersi adattare a nuove regole.</p>		<p>teorizzare partendo dall'esperienza.</p>	<p>individuali</p> <p>3. Calcio a cinque: regolamento e differenze con il calcio a undici</p> <p>4. Cenni atletica leggera: corse, salti, lanci</p> <p>-Apparato locomotore: muscoli-ossa-articolazioni.</p> <p>- Cenni apparato cardiocircolatorio</p> <p>- Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket.</p> <p>Principali regole di gi</p>
---	--	---	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica, essere</p>	<p>Gli sport di squadra (a scelta del candidato)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensioni del campo • Le posizioni in campo 	<p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto 	<p>Esercitazioni di corsa</p> <p>- Attività a carico naturale</p> <p>-Attività con piccoli attrezzi</p> <p>-Attività con varietà</p>



<p>consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere psico-fisico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I fondamentali individuali • Il punteggio • I ruoli • Le principali infrazioni (falli) • Durata di un incontro • Numero dei giocatori 	<p>che in bagher</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper effettuare la battuta sia dal basso che dall'alto <p>Calcetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il tiro • il passaggio • la parata 	<p>di ritmo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni di stretching -Esercizi con piccoli e grandi attrezzi <p>Sport di squadra:</p> <p>pallavolo, calcio a 5.</p> <p>Principali regole di gioco</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>La Carta Olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport</p>	<ul style="list-style-type: none"> - norme personali di igiene e di alimentazione - modalità di comportamento per prevenire gli infortuni - pronto soccorso - il Novecento: il 	<ul style="list-style-type: none"> - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Adottare stili 	<ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzo del defibrillatore - Le Olimpiadi che hanno fatto "storia": Berlino 1936, Città del Messico 1968, Monaco di Baviera 1972



	<p>secolo dello sport</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia delle Olimpiadi: dalle origini alle Olimpiadi moderne - lo sport come fenomeno sociale - lo sport come veicolo di valori e diritti civili 	<p>comportamentali improntati al fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale (Le Olimpiadi e l'Olimpismo) - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - lo sport come fenomeno sociale e veicolo di valori e diritti civili: la storia di Jesse Owens e dei velocisti di colore sul podio olimpico con i pugni alzati.
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e pratiche del 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire all'interno del 	<p>Adottare comportamenti responsabili a tutela</p>



<p>Il fair play</p>	<p>fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> I principi fondamentali sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni 	<p>gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale 	<p>della sicurezza personale e degli altri in ambiente sportivo</p>
---------------------	---	--	---

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>La metodologia è basata sull'organizzazione di attività per "scoperta" e di "situazione".</p> <p>Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.</p>	<p>Per verifiche intendo ogni attività volta alla conoscenza del grado di adattabilità dell'allievo.</p> <p>Verifica sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo; gli esercizi che ogni allievo esegue nel

<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali</p>	<p>gruppo o individualmente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'osservazione diretta o su scheda - la discussione - test a scelta multipla o risposta aperta <p>Tutto ciò rapportato sempre alla situazione di partenza di ogni singolo allievo.</p> <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>
--	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha partecipato con interesse e impegno a tutte le attività proposte. Alcuni alunni hanno dimostrato ottime capacità fisiche e proficuo impegno durante le ore di scienze motorie. Qualche alunno è stato meno partecipe ma, nel complesso, i livelli raggiunti sono buoni. Gli obiettivi fissati dalla programmazione iniziale sono stati pienamente raggiunti, in quanto la maggior parte degli alunni ha praticato l'attività fisica proposta con interesse e con buon profitto. La classe ha mostrato di saper svolgere alcune attività sportive e vari alunni si sono distinti; di sapere assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti; di saper praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo tattiche e strategie personali anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva; di sapere elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, pianificando progetti e percorsi sportivi; saper rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione

DOCENTE: Gonnelli Rossella

NUMERO ORE SETTIMANALI:1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in modo aperto, libero e costruttivo</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società, ne interpreta il significato, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p> <p>Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti</p>	<p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana</p> <p>Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</p>	<p>1: L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta</p> <p>Che cos'è la pace - Il pacifismo</p> <p>Giustizia, carità, solidarietà - Riflessione biblica - Riflessione della Chiesa</p> <p>L'economia solidale: verso un consumo critico</p> <p>Intercultura -I diritti dell'uomo e della donna</p> <p>Il lavoro dell'uomo e della donna- differenza di genere</p> <p>La politica</p> <p>2 :L'etica della vita: Quale etica?</p> <p>i nodi problematici della vita - la riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita - dal concepimento –alla malattia - all'eutanasia o morte dolce</p> <p>la pena di morte - i</p>



			<p>contenuti etici della fede cristiana</p> <p>3: Valori da vivere:</p> <p>Vivere in modo responsabile</p> <p>Religione e valori - Riscoperta dei valori - Incontrare l'altro: fermarsi e condividere Giustizia: cambiare mentalità - Solidarietà fraternità e volontariato Il matrimonio e la famiglia - Vivere in modo responsabile</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà	Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi	Saper confrontare in modo critico posizioni diverse	L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta Valori da vivere: Vivere in modo responsabile

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare	Conoscere Istituzione ed	Riconoscere modi di vivere	Legalità e lotta al



Conoscenze: Conoscere le mafie e il loro modus operandi

Abilità: Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE*

DOCENTE: STRAZZABOSCO RICCARDO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: Il progetto per la materia voleva guidare gli alunni verso una conoscenza delle azioni utili in ottica sostenibilità ambientale portando gli alunni verso la consapevolezza che ogni singolo gesto fatto per un mondo più “green” possa impattare anche indirettamente sulla qualità della vita sul pianeta, seguendo il filo conduttore degli Obiettivi dell’Agenda 2030.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere sulle proprie azioni quotidiane e saper mettere in gioco le abilità acquisite anche in contesti diversi da quelli abituali.	Acquisire conoscenze sulla Sostenibilità ambientale e l’impatto dei comportamenti “sbagliati”.	Mettere in atto comportamenti di tutela dell’ambiente e di riduzione dell’impatto su di essa.	Agenda 2030, Daily Routine, Green Economy.

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere sulle proprie azioni quotidiane e saper mettere in gioco le abilità acquisite.	Acquisire conoscenze sulla Sostenibilità ambientale e l'impatto dei comportamenti "sbagliati".	Mettere in atto comportamenti di tutela dell'ambiente.	Agenda 2030, Daily Routine.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere sulle proprie azioni quotidiane e saper mettere in gioco le abilità acquisite anche in contesti diversi da quelli abituali.	Acquisire conoscenze sulla Sostenibilità ambientale e l'impatto dei comportamenti "sbagliati".	Mettere in atto comportamenti di tutela dell'ambiente e di riduzione dell'impatto su di essa.	Agenda 2030, Green Economy.

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere sulle proprie azioni quotidiane e saper mettere in gioco le abilità acquisite.	Acquisire conoscenze sulla Sostenibilità ambientale e l'impatto dei comportamenti "sbagliati".	Mettere in atto comportamenti di tutela dell'ambiente.	Agenda 2030

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Uso di parole-chiave e schemi Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Osservazione e registrazione degli interventi Verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno frequentato con profitto le lezioni raggiungendo gli obiettivi indicati per la materia.





MATERIA DI INSEGNAMENTO: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: ANNALISA GATTAVECCHI

NUMERO ORE TOTALI : 10

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo</p> <p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>Conoscere le diverse Forme di Stato e di Governo</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di Stato: Parlamento, Governo.</p> <p>Conoscere il percorso storico dalla nascita dell'Unione europea ai giorni nostri.</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p>	<p>Saper distinguere il contenuto dell'elemento territorio, popolo e sovranità dello Stato</p> <p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali</p> <p>Saper individuare e analizzare i principali eventi storici nazionali e internazionali che hanno accompagnato la nascita della UE</p>	<p>1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>2) La nascita della UE</p> <p>3) Gli organi della UE</p>

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato alla luce della Carta costituzionale.</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di</p>	<p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali</p> <p>Saper individuare e i principi fondanti dell'UE</p>	<p>1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica (Cenni)</p> <p>2) La nascita della UE</p>

<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo</p> <p>Individuare i principali eventi storici che hanno portato alla nascita delle nostre Istituzioni e della UE</p>	<p>Stato Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p>	<p>Saper individuare i principali organi dell'UE</p>	<p>(in sintesi)</p> <p>3) Gli organi della UE (cenni)</p>
--	---	--	---

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Schede, mappe, slide appositamente predisposte dalla docente</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ho avuto assegnati questi studenti sia in quarta che quest'anno, e purtroppo a causa dell'esiguo numero di ore di lezione non ho potuto instaurare con loro un dialogo educativo approfondito come sarebbe stato opportuno. I risultati raggiunti sono buoni per pochi alunni, la restante parte della classe arriva ai limiti della sufficienza con difficoltà di ordine espressivo e terminologico, ciò è dovuto ad una partecipazione poco attiva alle lezioni e alle conseguenti carenze derivanti dal fatto che gli elementi fondanti della disciplina sono stati loro forniti in un arco di tempo troppo ristretto.

TESTI DELLE PROVE SIMULATE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA


Prima simulazione prima prova scritta

Data 22 /02/ 2024

173



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel: 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
 per entro il cavo della mano in ozio
 il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
 per l'appressar dell'umido equinozio²
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
 era, clessidra il cor mio palpitante,
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



I.S.I.S.S. MARCO POLO
 Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist.informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO **Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) **Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel: 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.





Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist.informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) **Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel: 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houpelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come la *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- 🎓 ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.informativi Aziendali)
- 🎓 LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- 🎓 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- 🎓 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel: 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: LIIS00200n@istruzione.it - PEC: LIIS00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: LIs00200n@istruzione.it - PEC: LIs00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- 🔗 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.informativi Aziendali)
- 🔗 **LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- 🔗 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- 🔗 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali)** Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel: 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it

Seconda simulazione prima prova scritta

Data 15 / 04 / 2024



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
 Quasi volessi ripenetrare in lei
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
 Invano, perché l'aria volta in veleno
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate
 Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
 Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
 Agonia senza fine, terribile testimonianza
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
 Vittima sacrificata sull'altare della paura.
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
 Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo: [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglie per la valutazione di ITALIANO SCRITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2022-2023)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio/livelli
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10 /A avanzato
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9 /A
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8 /B intermedio
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7/B
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5/ D iniziale
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4 non acquisite
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3 non acquisite
	Il testo risulta a trattimancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2 non acquisite
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1 non acquisite
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10 /A avanzato
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9 /A
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8 /B intermedio
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7/B
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5/ D iniziale
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4 non acquisite
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3 non acquisite
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2 non acquisite
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco.	1 non acquisite
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10 /A avanzato
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9 /A
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8 /B intermedio
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7/B
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5/ D iniziale
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4 non acquisite
	Lessico spessoripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3 non acquisite
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2 non acquisite
	Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10 /A avanzato
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9 /A
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	8 /B intermedio
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione .	7/B
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*/C base
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5/ D iniziale
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4 non acquisite
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e , in alcuni punti, completamente scorretta	3 non acquisite
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2 non acquisite
	L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10 /A avanzato
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9 /A
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8 /B intermedio
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7/B
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6*/C base
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5/ D iniziale
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4 non acquisite
	Conoscenze limitate ed in più punti errate . Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3 non acquisite
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10 /A avanzato
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9 /A
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8 /B intermedio
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7/B
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*/C base
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5/ D iniziale
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4 non acquisite
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3 non acquisite
		Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10 /A avanzato
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9 /A
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8 /B intermedio
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata solo in parte .	4 non acquisite
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna ignorata in molti elementi	2 non acquisite
Consegna del tutto mancante . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10 /A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9 /A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8 /B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5/ D iniziale
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3 non acquisite
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2 non acquisite
<i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10 /A avanzato
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9 /A
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8 /B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2 non acquisite
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10 /A avanzato
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9 /A
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8 /B intermedio
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7/B
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*/C base
	Interpretazione superficiale del testo	5/ D iniziale
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3 non acquisite
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2 non acquisite
Il testo non è stato interpretato affatto . <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11/A
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10/B intermedio
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9/B
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8/C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*/C
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6/D iniziale
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5/D
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2 non acquisite
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14/A avanzato
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13/A
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12/B intermedio
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11/B
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10/B
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*/C base
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto atratti l'uso dei connettivi	8/C
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7/C
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6/Dinoiziale
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5/D
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4/D
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3 non acquisite
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2 non acquisite
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13/A
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12/B intermedio
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11/B
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10/B
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9*/C base
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8/C
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7/C
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6/D iniziale
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5/D
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4/D
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3 non acquisite
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2 non acquisite
	L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12/A avanzato
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11 /A
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10 /B intermedio
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9 /B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8 /C base
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7* /C
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6 /D iniziale
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5 /D
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4 non acquisite
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3 non acquisite
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2 non acquisite	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14 /A avanzato
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13 /A
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12 /B intermedio
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11 /B
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10 /B
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9* /C base
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8 /C
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7 /C
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6 /D iniziale
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5 /D
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4/D
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3 non acquisite
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2 non acquisite
L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14 /A avanzato
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13 /A
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12 /B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11 /B
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10 /B
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9* /C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8 /C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7 /C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6 /D iniziale
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5 /D
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4/D
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	

Legenda LIVELLI

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Griglie di valutazione prima prova scritta

DSA (disortografia)

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	8 Non acquisito	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Perizia e padronanza lessicale. Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	3 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	4 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfo sintattiche	
	7 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	8 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali (ortografia e la punteggiatura) risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	8 Non acquisito	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/ 60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa le parafrasi o sintesi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta costantemente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico e stilistici	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Padronanza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale o relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in atto di commento e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuali in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuali parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuali negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuali negli aspetti più significativi	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuali costantemente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'elaborazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'elaborazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	14 Avanzato	L'elaborazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate, aleo o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	14 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE: TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non accettabile	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedia	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3 Non accettabile	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedia	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non accettabile	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedia	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			40

Griglie di valutazione prima prova scritta (DSA) Dislessia

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORE	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	8 Non adeguato	L'impostazione e l'articolazione del testo sono coerenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti.	
	12 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili.	
	15 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili.	
	20 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	24 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). • Uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	8 Inadeguato	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico o interfunzionale del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi.	
	9 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture ortografiche.	
	10 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interfunzionale rispetto alla diagnosi.	
	12 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali (ortografia e la punteggiatura) risultano buone.	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	8 Non adeguato	Le informazioni (risultati, cause), i commenti e le valutazioni personali sono poco coerenti o assenti.	
	12 Intermedio	Le informazioni (risultati, cause), i commenti e le valutazioni personali sono scarsamente personali.	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali se pur con alcuni livelli di approfondimento.	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali.	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni o di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali.	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in vestesini, senza arrotondamento	_____/60
Punteggio definitivo della prova in vestesini	_____/60

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 48 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ed in. indicatori sulla lunghezza del testo o circa le parafrasi o estesi)	3 Non accettabile	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta costantemente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi aspetti tematici e stilistici	3 Non accettabile	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e porre in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli aspetti stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e porre in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli aspetti stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntuale nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non accettabile	Non affronta costantemente le analisi lessicale, sintattica, stilistica retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non accettabile	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale o staticamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/48

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto o gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è superficiale e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate, slegate o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	9 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente, titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	9 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti, i contenuti sono espresi in modo poco articolato	
	9 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			40

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Data 26, 28, 29 /02/ 2024

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Pag.1/1



Sessione ordinaria 2
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI **ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LIA6-ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Dall' autoritratto al *selfie*

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del *selfie*: *selfie* realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il *selfie* e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede se stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé".

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti

artistici a lui congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e incoerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascuno giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Data 16, 17, 18 /04/ 2024



Pag.1/2

Sessione ordinaria 2016

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M519-ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIA6-

ARTIFIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-
SCULTOREO

Temad: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

100 anni di dadaismo (1916-2016)

Hugo Ball, Tristan Tzara, Marcel Janco, Hans Richter e Richard Huelsenbeck sono un gruppo di intellettuali e artisti – pacifisti e rifugiati – che si ritrovano a Zurigo al cabaret Voltaire per discutere di poesia, musica, letteratura e arte scambiandosi le proprie esperienze.

Qui nasce il dadaismo, nel 1916, sotto il segno della prima guerra mondiale.

Lo spirito dada è polemico e corrosivo: si fonda su una aspra critica alla cultura borghese, rifiuta ogni atteggiamento razionale e combatte contro il significato tradizionale attribuito alle parole. Non a caso, secondo Tzara, “DADA non significa nulla” e la produzione dadaista si affida a meccanismi come la casualità e la assoluta libertà creativa.

L'opera quindi nasce dal puro gesto “casuale”, spontaneo, provocatorio di chi la crea, sperimentando ogni tipo di tecnica e di materiale.

Nel manifesto di Tristan Tzara la polemica è radicale: “c'è un grande lavoro distruttivo, negativo da compiere. Spazzare, ripulire”. E ancora: “Così nacque DADA, da un bisogno d'indipendenza, di diffidenza verso la comunità. Coloro che sono con noi conservano la loro libertà. Noi non riconosciamo alcuna teoria. Basta con le accademie cubiste e futuriste, laboratori d'idee formali. L'arte serve per ammucciar denari e accarezzare i gentili borghesi?”.

E l'artista conclude il manifesto acuendo i toni: “Libertà: DADA DADA DADA, urlo di colori increspati, incontro di tutti i contrari e di tutte le contraddizioni, di ogni motivo grottesco, di ogni incoerenza: la VITA”.

Il Dadaismo si diffonde in Germania, a Parigi e a New York, dove artisti come Marcel Duchamp, Man Ray e Francis Picabia giocano il ruolo di protagonisti. Esso ha ispirato

movimenti come il Surrealismo, il *New Dada* e la *Pop Art*, e ha ancora un influsso fondamentale su molte tendenze dell'arte contemporanea.

Ispirandosi agli stralci del manifesto sopracitati, sulla base delle proprie conoscenze storico-artistiche e delle proprie esperienze, il candidato delinea un proprio progetto ispirato alle tematiche del Dadaismo, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M519-ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIA6-

**ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-
SCULTOREO**

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascuno giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami primaché siano passate 6 ore dall'inizio della prova o se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati da

Simulazione di Esame di Stato 2023/2024

Liceo Artistico

Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico Discipline Plastiche

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggi
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non applica le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,5-1,5	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2-2,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	3-3,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4-4,5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,5	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale ed i materiali a originalità limitata, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale abbastanza originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale e i materiali di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5-2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5-4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5-1,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2-2,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	3-3,5	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	4-4,5	
Punteggi totali della prova				

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Data 26, 28, 29 /02/ 2024

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo:LI07–AUDIOVISIVOMULTIMEDIALE

Temadi:DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL FUTURISMO E LA RAPPRESENTAZIONE DEL MOVIMENTO

Il movimento artistico del Futurismo, nato nel 1909, è un'avanguardia storica di matrice totalmente italiana. Grazie al suo fondatore, il poeta e scrittore Filippo Tommaso Marinetti, esso divenne in breve tempo il movimento artistico di maggior novità nel panorama culturale italiano. Si rivolgeva a tutte le arti, comprendendo sia poeti che pittori, scultori, architetti e musicisti, proponendo in sostanza un nuovo atteggiamento nei confronti del concetto stesso di arte.

Tra le principali novità che il Futurismo introduce nelle opere d'arte c'è la dimensione del movimento e in particolare della velocità, ottenuti tramite metodi quali la scomposizione del colore e della forma. Nel celebre manifesto del Futurismo, pubblicato dal «Figaro» di Parigi nel 1909, si legge:

“Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alto esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia”.



Luigi Russolo, Dinamismo di un'automobile (1912-1913). Parigi, Museo Nazionale d'Arte Moderna.

Partendo dall'analisi del dipinto di Luigi Russolo e di altre opere a lui note, e da una riflessione sulle tecniche possibili per ottenere, in un'immagine statica, la percezione del movimento, il candidato proponga una personale interpretazione delle tematiche fin qui esposte, progettando un video che esprima una visione estetica basata su velocità e dinamismo.



Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Data 16, 17, 18 /04/ 2024

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL CIRCO

La parola “circo” deriva dal latino *circus* che significa cerchio. L’origine del termine è dunque legata alla forma dei circhi antichi, che ospitavano corse di cavalli ma anche esibizioni di animali addestrati e spettacoli di giocolieri e acrobati.

L’accezione moderna di circo nasce nella seconda metà del XVIII secolo, quando per la prima volta venne organizzata un’esibizione circense di tipo moderno, cioè uno spettacolo in cui, in una pista circolare posta in uno spazio chiuso, venivano esibiti in successione numeri con cavalli addestrati, giochi di abilità vari e intermezzi comici di clown.

La storia dell’arte ha spesso tratto ispirazione dal circo, che ha affascinato, tra gli altri, Seurat, Chagall, Picasso, Mirò, Calder e Botero.

Inspirandosi a opere d’arte a lui note, ma con l’intento di esprimere anche la propria visione sul mondo circense, il candidato progetta la sigla televisiva (della durata massima di 30 secondi) di

un programma dedicato al circo.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascuno giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibile nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazioni di Discipline Audiovisive e Laboratorio Audiovisivo	Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
<p>Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione del brief.</p>	<p>Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli logici presenti nella traccia</p>	5	
	<p>Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	4	
	<p>Base: coglie in parte le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>	3	
	<p>Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal briefing e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso</p>	0-2	
<p>Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo.</p>	<p>Avanzato: dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito</p>	7	
	<p>Intermedio: dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individuato parzialmente i vincoli presenti nella traccia. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	5-6	
	<p>Base: non rispetta completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	4,5	
	<p>Base non raggiunto: non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e in alcuni casi gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.</p>	0-4	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<p>Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.</p>	<p>Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	5
	<p>Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità</p>	4
	<p>Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>	3
	<p>Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi privi di spunti personali.</p>	0-2
<p>Correttezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità</p>	<p>Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza un elaborato completo. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p>	3
	<p>Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza un elaborato completo. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p>	2
	<p>Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato</p>	1,5
	<p>Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e innumerabili</p>	0-1



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo con quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO

...../20

Il Presidente

I commissari